



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ORVIETO I.I.S. SCIENTIFICO E TECNICO

MAJORANA - MAITANI

TRIS009005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ORVIETO I.I.S. SCIENTIFICO E TECNICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7101** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico e culturale è abbastanza omogeneo pur con differenziazioni tra i diversi indirizzi. La provenienza dai comuni del comprensorio orvietano ed anche limitrofi nonché la presenza di alunni stranieri, molti peraltro dei quali nati in Italia, costituiscono elementi di variabilità che contribuiscono alla crescita umana e culturale dei ragazzi. La comprensione dell'altro è alla base di ogni forma di inclusione e di apprendimento tra pari. Gli studenti stranieri iscritti sono di provenienze diverse, la maggioranza viene dai paesi dell'est Europa. Si evidenzia la presenza di alcuni studenti provenienti da aree di conflitto, come l'Ucraina.

Vincoli

Il livello socio economico degli studenti è abbastanza omogeneo. Le differenze di livello socio economico offrono però occasione di crescita e invitano al senso della realtà ed alla considerazione delle esigenze dell'altro. È compito dell'Istituto porre attenzione alla costruzione di proposte formative, di percorsi curricolari e di ampliamento dell'offerta fruibile dalla totalità dell'utenza, riducendo, ove possibile, gli ostacoli di natura materiale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si presenta come realtà urbana in continua trasformazione. Dagli anni '60 ad oggi, infatti, ha subito un notevole sviluppo urbanistico ma un progressivo decremento di popolazione. Il contesto, a causa delle trasformazioni economiche e della riduzione degli uffici anche della pubblica amministrazione, soffre per un assottigliamento del sistema produttivo e dei servizi. Il contesto istituzionale e il mondo produttivo sono comunque generalmente favorevoli alle attività e proposte dell'Istituto. Alcuni soggetti privati contribuiscono con mezzi finanziari aggiuntivi o con opportunità di collaborazione. Il sistema di relazioni coinvolge gli enti locali ed i servizi socio - sanitari, le istituzioni filantropiche e bancarie, le associazioni culturali in senso ampio. Anche il personale



scolastico mette a disposizione le proprie reti di relazioni che consentono di permeare il mondo della scuola con quello del lavoro e della cultura. L'istituto è collocato in un'area dove si integrano attività scolastiche e sportive. Nel territorio di riferimento sono presenti altri servizi (di Comune e Provincia) quali trasporti, mense, biblioteche, luoghi di aggregazione giovanile, impianti sportivi che garantiscono una qualità adeguata del vivere dei nostri giovani.

Vincoli

I dati macro economici evidenziano, da qualche tempo, un impoverimento del tessuto economico, anche in misura superiore a quanto avvenuto nella regione e in quelle confinanti. Questa situazione rende più complesso l'interagire con gli altri soggetti presenti sul territorio. Il vincolo è rappresentato, pertanto, dalla maggiore difficoltà nell'intercettare risorse esterne riducendo così la possibilità di sbocchi lavorativi immediati per gli studenti. La mancanza di corsi post diploma, che diano completezza alla formazione tecnica, di fatto rappresenta un vincolo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto, formatosi a seguito di un dimensionamento nel 2013, è composto da più edifici: il plesso principale, sede del liceo scientifico e linguistico, quello adibito all'istituto tecnico e quattro padiglioni adiacenti. La proprietà e la gestione degli edifici sono della Provincia di Terni. Le varie sedi sono facilmente raggiungibili in quanto vicine alla stazione ferroviaria ed ai capolinea delle linee sia urbane sia extraurbane. L'istituto è dotato complessivamente di n° 7 laboratori di informatica; n° 2 laboratori linguistici, n°4 laboratori di Fisica e Scienze. Tutte le classi dell'Istituto e tutti i laboratori sono dotati di PC, LIM e/o Smart TV: complessivamente sono presenti 123 PC. L'istituto, inoltre, è dotato di strumentazioni tecnologiche e multimediali come: ulteriori postazioni PC, tablet consegnati in comodato d'uso agli studenti, n°10 riproduttori audiovideo e 7 carrelli multimediali composti da PC, proiettore e stampante. È in allestimento un laboratorio di making, dove oltre alla stampante 3D, drone, visori 3D, diversi kit Arduino e Raspberry e stazione grafica già in dotazione all'Istituto, verranno in questo anno scolastico aggiunti un braccio robotico e una seconda stampante 3D. Le fonti finanziarie sono, in minima parte, assegnate dal ministero sulla base di criteri dimensionali. Rilevante è, invece, l'accesso a fonti di finanziamento aggiuntive che avviene attraverso bandi pubblici europei, ministeriali, del



PNSD, e con progetti, sponsorizzazioni e contribuzioni da parte di associazioni e fondazioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ORVIETO I.I.S. SCIENTIFICO E TECNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TRIS009005
Indirizzo	VIA DEI TIGLI - 05019 ORVIETO
Telefono	0763302198
Email	TRIS009005@istruzione.it
Pec	TRIS009005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisstorvieto.edu.it

Plessi

ORVIETO LICEO "E. MAJORANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TRPS00901G
Indirizzo	VIA DEI TIGLI - 05019 ORVIETO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	718



ORVIETO LICEO CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TRPS009511
Indirizzo	VIA DEI TIGLI - 05019 ORVIETO

ORVIETO ITCG " L. MAITANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	TRTD00901B
Indirizzo	VIA DEI TIGLI 33 LOC. CICONIA 05019 ORVIETO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 182



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	7
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	PC e Smart TV presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	25



Aspetti generali

VERSO UN'ECOLOGIA DELL'ISTRUZIONE

L'approccio **ecosistemico** contagia il campo dell'istruzione, portando con sé l'idea che l'apprendimento all'interno delle organizzazioni avviene in una rete complessa, costituita da persone e cose che interagiscono dinamicamente tra loro a diversi livelli, creando valore per tutti gli attori dell'ecosistema.

Con questo sguardo, la formazione non è più un evento isolato, ma un flusso di apprendimento, interazioni, opportunità, scambi multilaterali. L'approccio ecosistemico cambia anche il modo di intendere la missione della formazione: sviluppare una cultura innovativa e una forma mentis flessibile.

Nel modello di organizzazione dell'Istituto emerge la valorizzazione del pluralismo, le diversità di opinione e il mutuo aggiustamento tra gli attori interni ed esterni all'organizzazione. Il nostro approccio ecosistemico alla formazione invita a superare una visione frammentata dell'istruzione per abbracciare la complessità emergente, per mettere in relazione dinamica le infrastrutture, gli strumenti, gli spazi, le persone. Di fatto, l'ecosistema della formazione viene inteso come vivo ed in continua evoluzione.

Parola chiave è **evoluzione** di un mondo in continuo cambiamento, dove gli strumenti tecnologici migliorano ogni giorno e le competenze richieste variano velocemente.

Istruzione e innovazione vanno di pari passo.

In che senso è intesa la parola istruzione nel nostro Istituto?

L'insegnamento di nozioni a priori non è più sufficiente, perché permette l'apprendimento di informazioni e conoscenze di base riguardo alle tecnologie esistenti in quell'ambito ed in quel momento, ma nell'attimo immediatamente successivo diventano conoscenze vecchie, superate e quasi inutili.

La scuola ha il compito di trovare la soluzione migliore e per farlo deve considerare, come fissi, alcuni punti nella scelta delle priorità educative:

- le metodologie formative, tante e diverse, che sono carte da giocare al momento più giusto e combinate in modo studiato;
- l'aula, che non è solo uno spazio fisico, ma una palestra formativa, un luogo di confronto e un'occasione di condivisione per le esperienze;



- la contaminazione dei contenuti e dei linguaggi, che devono essere variegati e ben mescolati fra loro, così da renderli più significativi;
- la comunicazione, che deve veicolare le azioni attuate, le relazioni stabilite, i modelli organizzativi, deve aiutare a gestire le emozioni ed a superare i conflitti, deve far emergere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- i supporter, che devono costituire una rete interna ed esterna che tenga attivo il processo di apprendimento, coinvolgendo differenzialmente ogni parte del team.

L'obiettivo, quindi, è insegnare a ognuno ciò di cui ha bisogno, traendo il massimo risultato, minimizzando sforzi immotivati, analizzando il contesto ed i temi da affrontare, per veicolarli nel miglior modo possibile.

Gli elementi essenziali del nostro ecosistema della formazione sono tre:

- Persone, cioè la pluralità di attori coinvolti nel processo formativo che attraverso processi di cross-fertilization tra loro devono riconoscere la propria complementarietà per essere capaci di apprendere gli uni dagli altri;
- Risorse ed energie delle persone che operano nell'ecosistema, che la formazione è chiamata ad attivare e mobilitare;
- Spazi nei quali si svolge la formazione aperta e continua.

Tale cambio paradigmatico costringe a pensare alla formazione in termini di complessità, apertura, non-linearità e non prevedibilità. Di conseguenza:

- dobbiamo prepararci ad entrare in contatto con una varietà di mondi organizzativi differenti, promuovendo inclusività e creando linguaggi e obiettivi comuni.
- dobbiamo sfruttare l'ibridizzazione degli spazi fisici e virtuali e la perenne connessione in rete per aprire nuovi scenari e processi di apprendimento attivi e partecipativi.

Il futuro della formazione, quindi, è inevitabilmente integrato nello sviluppo organizzativo e nella trasformazione ecologica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, e renderle più omogenee sia all'interno delle classi che tra classi parallele.

Traguardo

Raggiungere un allineamento dei risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto con quelli medi regionali e nazionali, nelle rilevazioni INVALSI delle classi seconde e quinte; annullare la percentuale residua di studenti i cui risultati si collocano al livello di apprendimento più basso, che denota la maggiore fragilità.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella la Raccomandazione approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, sia attraverso la didattica curricolare e i diversi saperi disciplinari, sia mediante le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo

Realizzare una progettualità di istituto mirata a ciascuna delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; coinvolgere in tali azioni la totalità degli studenti, mediante iniziative curricolari ed extracurricolari, per far raggiungere loro almeno il sesto livello di DigComp e il terzo livello dell'area personale di LifeComp.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il processo di orientamento ed accompagnamento alla scelta del percorso di studio successivo al diploma, così come l'inserimento nel mondo del lavoro per coloro che non proseguiranno gli studi.

Traguardo

Raggiungere un percentuale di diplomati che proseguono gli studi universitari almeno pari al 55%. Ottenere una percentuale di studenti che, nell'anno successivo al diploma, entrano nel mondo del lavoro, almeno pari alla media di riferimento nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOLA 4.0: PROGETTARE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il “**Piano Scuola 4.0**”, parte integrante del **PNRR**, valorizza il ruolo dello spazio nel processo di apprendimento: gli spazi non sono meri contenitori di attività didattiche, ma influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. Nell’**“ecosistema scuola”**, per costruire un valido ambiente di apprendimento, non bastano strutture e tecnologie, ma servono anche l'organizzazione, le metodologie didattiche e la formazione pedagogica. Parallelamente è necessario puntare sull'**autonomia e la responsabilità** affinché gli studenti possano usufruire correttamente di tali ambienti.

Sfruttando le risorse del PNRR, la sfida che l'Istituto si propone è quella del rinnovamento degli ambienti di apprendimento, volto alla realizzazione di ambienti ibridi, fisici e digitali (**ambienti on-life**), secondo le due linee di azione del Piano Scuola 4.0:

- “**Next generation classroom**”: trasformazione fisica e virtuale degli spazi, accompagnata dal cambiamento delle metodologie di apprendimento e insegnamento;
- “**Next generation labs**”: realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (negli ambiti della robotica, automazione, intelligenza artificiale, making, ecc)

Nella progettazione, la scuola intende anche ispirarsi ai principi dell’**Universal Design for Learning**:

- 1) fornire molteplici mezzi di coinvolgimento degli studenti, connettendo strettamente processi cognitivi e sistemi emozionali;
- 2) fornire molteplici mezzi di rappresentazione che si adattino ai diversi stili di apprendimento;
- 3) fornire molteplici mezzi di espressione, anche con l'obiettivo di abbattere barriere all'apprendimento.



Il rinnovamento degli ambienti di apprendimento deve tenere conto del fatto che i giovani di oggi sono inseriti, sempre di più, in un “metaverso” fatto di spazi, tempi e relazioni virtuali: per poterli guidare si manifesta con sempre maggiore urgenza la necessità di ricostruire dei modelli valoriali corretti e promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e dei social media. Per quanto riguarda la competenza digitale e l’uso corretto delle tecnologie, i punti di riferimento sono:

- il “**piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027**”, iniziativa dell’UE volta a sostenere l’adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri all’era digitale, con una visione strategica di lungo termine per un’istruzione digitale di alta qualità, accessibile e inclusiva;
- il “**DigComp**”, quadro di riferimento delle competenze digitali, che ha individuato le 4 aree di competenza digitale da sviluppare: informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza e problem-solving.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, e renderle più omogenee sia all’interno delle classi che tra classi parallele.

Traguardo

Raggiungere un allineamento dei risultati ottenuti dagli studenti dell’Istituto con quelli medi regionali e nazionali, nelle rilevazioni INVALSI delle classi seconde e quinte; annullare la percentuale residua di studenti i cui risultati si collocano al livello di apprendimento più basso, che denota la maggiore fragilità.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella Raccomandazione approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, sia attraverso la didattica curricolare e i diversi saperi disciplinari, sia mediante le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo

Realizzare una progettualità di istituto mirata a ciascuna delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; coinvolgere in tali azioni la totalità degli studenti, mediante iniziative curricolari ed extracurricolari, per far raggiungere loro almeno il sesto livello di DigComp e il terzo livello dell'area personale di LifeComp.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il processo di orientamento ed accompagnamento alla scelta del percorso di studio successivo al diploma, così come l'inserimento nel mondo del lavoro per coloro che non proseguiranno gli studi.

Traguardo

Raggiungere un percentuale di diplomati che proseguono gli studi universitari almeno pari al 55%. Ottenere una percentuale di studenti che, nell'anno successivo al diploma, entrano nel mondo del lavoro, almeno pari alla media di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Messa a sistema di prove parallele in ingresso, intermedie e finali, in particolare per le discipline oggetto di rilevazione; utilizzare in modo sistematico strumenti omogenei di valutazione e modalita' di condivisione dei risultati.

Implementare azioni, nell'attivita' didattica ed educativa curricolare ed extracurricolare, per sviluppare, in particolare, le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare (LifeComp), le competenze digitali (DigComp) e le competenze di imprenditorialita' (EntreComp), tenendo in considerazione i relativi quadri europei di riferimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione degli ambienti di apprendimento e delle strategie pedagogiche e didattiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali, per favorire l'emergere delle attitudini e garantire il successo formativo.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le azioni di orientamento, inteso nel senso ampio di costruzione consapevole e critica di un progetto di vita, identificando le proprie aspirazioni e interessi da sviluppare lungo tutto l'arco della vita, avvalendosi anche delle azioni di PCTO per conoscere le realtà lavorative offerte dal territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di azioni di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione, rivolte ai



docenti, per guidare più efficacemente gli studenti verso lo sviluppo delle competenze oggetto delle rilevazioni INVALSI.

Potenziamento della formazione in servizio, intesa come

Attività prevista nel percorso: Rinnovamento degli ambienti di apprendimento, volto alla realizzazione di ambienti ibridi, capaci di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali, secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL).

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Sono responsabili dell'attività i docenti con incarico di funzioni strumentali perché sistematicamente coinvolti nelle azioni di organizzazione e progettazione.
Risultati attesi	Sfruttare le risorse del PNRR - Piano Scuola 4.0, secondo le due



linee di azione “next generation classroom” e “next generation labs”, per realizzare aule tematiche, nuovi laboratori e per mettere a disposizione degli studenti anche gli spazi esterni alle aule, mediante una progettazione che abbia come fondamento pedagogico la centralità dello studente e lo sviluppo della sua autonomia e responsabilità.

Attività prevista nel percorso: Promozione della competenza digitale mediante azioni didattiche curricolari ed extracurricolari per il potenziamento della creatività digitale, allestimento laboratori dedicati al coding, alla robotica e al making.

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Principalmente l'animatore digitale, il team digitale e i docenti delle materie tecnico-scientifiche.
Risultati attesi	I risultati attesi sono accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti e con i docenti, anche personalizzando e rendendo flessibili le modalità di apprendimento, imparare a gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, attivare nuovi strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti, acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro.



Attività prevista nel percorso: Definizione dell'ePolicy di Istituto, promozione dell'utilizzo consapevole delle tecnologie, prevenzione dei fenomeni di Cyberbullismo.

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Sono responsabili dell'attività il docente referente per l'insegnamento di educazione civica, il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e il team di docenti più direttamente coinvolti nel potenziamento delle competenze sociali, civiche e relazionali.
Risultati attesi	Formare un gruppo di docenti sulle strategie di intervento utili ad arginare i comportamenti a rischio, con l'obiettivo di redigere un documento di ePolicy di Istituto. Attuare tutte le misure prescritte, per le scuole secondarie di 2° grado, dalla legge 71/2017 (azioni a carattere preventivo e strategie di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia in quanto vittime sia come responsabili di illeciti, senza distinzione di età) e dalle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale n. 18 del 13 gennaio 2021).



● **Percorso n° 2: COMPETENZE DI CITTADINANZA PER FORMARE STUDENTI PROTAGONISTI DI UN FUTURO SOSTENIBILE, NELLA SOCIETA' GLOBALIZZATA**

I diciassette **obiettivi di sviluppo sostenibile** proposti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 forniscono un'immagine chiara delle sfide complesse e interconnesse del nostro tempo. Per educare alla sostenibilità serve un approccio integrato in cui entrano in gioco tutti i processi educativi che influenzano l'apprendimento, come evidenziato dalla ricerca pedagogica del **"Whole School Approach"** (approccio scolastico completo), ovvero curriculum, pedagogia e didattica, ambienti di apprendimento, formazione dei docenti, organizzazione della scuola. Questo approccio olistico crea un ambiente favorevole a costruire un modello sociale inclusivo basato sul **prendersi cura delle persone e del pianeta**.

In questo percorso occorre avere come guida il **Quadro europeo delle competenze per la sostenibilità (GreenComp)**. Tali competenze, a partire dallo sviluppo di empatia verso il pianeta e dalla cura verso le altre specie, devono portare i giovani a diventare agenti etici di cambiamento, contribuendo individualmente e collettivamente a plasmare un futuro migliore. Ciò deve essere integrato con la costante attenzione, nel processo formativo, verso le **competenze in materia di cittadinanza**, per agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale in un mondo globalizzato, e con le indispensabili competenze personali, sociali e di imparare ad imparare, individuate dal **LifeComp Framework**.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Consolidare e potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, e renderle più omogenee sia all'interno delle classi che tra classi parallele.

Traguardo

Raggiungere un allineamento dei risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto con quelli medi regionali e nazionali, nelle rilevazioni INVALSI delle classi seconde e quinte; annullare la percentuale residua di studenti i cui risultati si collocano al livello di apprendimento più basso, che denota la maggiore fragilità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella Raccomandazione approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, sia attraverso la didattica curricolare e i diversi saperi disciplinari, sia mediante le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo

Realizzare una progettualità di istituto mirata a ciascuna delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; coinvolgere in tali azioni la totalità degli studenti, mediante iniziative curricolari ed extracurricolari, per far raggiungere loro almeno il sesto livello di DigComp e il terzo livello dell'area personale di LifeComp.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il processo di orientamento ed accompagnamento alla scelta del percorso di studio successivo al diploma, così come l'inserimento nel mondo del lavoro per coloro che non proseguiranno gli studi.



Traguardo

Raggiungere un percentuale di diplomati che proseguono gli studi universitari almeno pari al 55%. Ottenere una percentuale di studenti che, nell'anno successivo al diploma, entrano nel mondo del lavoro, almeno pari alla media di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Messa a sistema di prove parallele in ingresso, intermedie e finali, in particolare per le discipline oggetto di rilevazione; utilizzare in modo sistematico strumenti omogenei di valutazione e modalita' di condivisione dei risultati.

Implementare azioni, nell'attivita' didattica ed educativa curricolare ed extracurricolare, per sviluppare, in particolare, le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare (LifeComp), le competenze digitali (DigComp) e le competenze di imprenditorialita' (EntreComp), tenendo in considerazione i relativi quadri europei di riferimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione degli ambienti di apprendimento e delle strategie pedagogiche e didattiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali, per favorire l'emergere delle attitudini e garantire il successo formativo.



○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di orientamento, inteso nel senso ampio di costruzione consapevole e critica di un progetto di vita, identificando le proprie aspirazioni e interessi da sviluppare lungo tutto l'arco della vita, avvalendosi anche delle azioni di PCTO per conoscere le realtà lavorative offerte dal territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di azioni di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione, rivolte ai docenti, per guidare più efficacemente gli studenti verso lo sviluppo delle competenze oggetto delle rilevazioni INVALSI.

Potenziamento della formazione in servizio, intesa come

Attività prevista nel percorso: Promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, alla transizione ecologica e alla costruzione di un nuovo modello sociale inclusivo e sostenibile, tra cui le iniziative Hackathon e la collaborazione con il consorzio nazionale Rilegno.

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Sono responsabili dell'attività i docenti con incarico di funzioni strumentali in quanto promotori di azioni di sensibilizzazione verso la transizione ecologica, trasversale tra le discipline e tra i diversi soggetti che costituiscono la comunità educante.

Risultati attesi

Pensare e agire con la consapevolezza che vivere in sintonia con il pianeta, con la natura, significa anche gettare le basi per una società improntata alla solidarietà, all'equità, alla giustizia, ad uno sviluppo economico sostenibile per tutti. La sostenibilità quindi investe tutte le sfere della vita, sia a livello personale che collettivo.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica; educazione alla legalità, rispetto dei diritti e dei doveri, rispetto delle differenze e dialogo tra culture, solidarietà.

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Ne è responsabile il docente referente per l'insegnamento dell'educazione civica insieme al team e il docente funzione strumentale che si occupa della promozione delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Offrire ai giovani modelli valoriali che li aiutino a sviluppare autonomia, pensiero critico, fiducia in sé stessi, capacità di gestire situazioni di criticità nella sfera personale e sociale. Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica della propria comunità, con una adeguata conoscenza in campo economico, politico e giuridico.

Attività prevista nel percorso: Promozione della cultura in dimensione europea e globale attraverso i progetti Erasmus+, EsaBac ed eTwinning, didattica CLIL e certificazioni linguistiche, organizzazione di stage e scambi culturali, esperienze didattiche all'estero.

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il docente funzione strumentale per la didattica in dimensione europea e i docenti che si occupano della promozione delle lingue straniere e di metodologie di insegnamento e apprendimento innovative e docenti attivi nei processi di progettazione europea. Il docente referente per l'inclusione.

Risultati attesi

Supporto agli studenti provenienti da altri paesi e alle loro famiglie, attraverso la definizione di un documento per l'accoglienza, l'organizzazione di corsi di italiano L2, la definizione di strategie di inclusione e strategie didattiche di supporto. Attuare il progetto Erasmus+ (progetto KA120), per cui l'Istituto ha già ottenuto l'accreditamento. Grazie ad esso circa 50 studenti potranno partecipare a programmi di mobilità internazionale a breve (da 10 a 29 gg) e lungo termine (da 30 gg a un anno) frequentando scuole di paesi europei. Inoltre, 20 insegnanti potranno visitare scuole europee per progetti di job-shadowing. Il progetto rappresenta una grande opportunità per l'istituto per stabilire contatti con scuole europee per future collaborazioni, per rinnovare la didattica grazie al confronto con sistemi diversi e quindi per rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento. Altro risultato atteso è la messa a sistema dell'insegnamento con la metodologia CLIL in tutte le classi quinte, oltre alla prosecuzione delle sperimentazioni già da tempo avviate.

● **Percorso n° 3: IMPRENDITORIALITA': TRASFORMARE IDEE E OPPORTUNITA' IN VALORE PER SE' E PER GLI ALTRI**

Fin dal 2006 l'Europa includeva tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente lo "spirito di iniziativa e imprenditorialità"; la stessa "competenza imprenditoriale" è ribadita nella nuova Raccomandazione del 2018. Secondo il quadro di



riferimento EntreComp (Entrepreneurship Competence Framework), l'imprenditorialità può essere definita come la capacità di trasformare idee e opportunità in azione, attraverso la mobilitazione di risorse. Tali azioni consistono in creazione di valore per sé e per gli altri, contribuendo allo sviluppo culturale, sociale e lavorativo lungo tutto l'arco della vita. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo deve essere consapevole del contesto in cui lavora ed essere in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, e renderle più omogenee sia all'interno delle classi che tra classi parallele.

Traguardo

Raggiungere un allineamento dei risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto con quelli medi regionali e nazionali, nelle rilevazioni INVALSI delle classi seconde e quinte; annullare la percentuale residua di studenti i cui risultati si collocano al livello di apprendimento più basso, che denota la maggiore fragilità.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella Raccomandazione approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, sia attraverso la didattica curricolare e i diversi saperi disciplinari, sia mediante le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.



Traguardo

Realizzare una progettualità di istituto mirata a ciascuna delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; coinvolgere in tali azioni la totalità degli studenti, mediante iniziative curricolari ed extracurricolari, per far raggiungere loro almeno il sesto livello di DigComp e il terzo livello dell'area personale di LifeComp.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il processo di orientamento ed accompagnamento alla scelta del percorso di studio successivo al diploma, così come l'inserimento nel mondo del lavoro per coloro che non proseguiranno gli studi.

Traguardo

Raggiungere un percentuale di diplomati che proseguono gli studi universitari almeno pari al 55%. Ottenere una percentuale di studenti che, nell'anno successivo al diploma, entrano nel mondo del lavoro, almeno pari alla media di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Messa a sistema di prove parallele in ingresso, intermedie e finali, in particolare per le discipline oggetto di rilevazione; utilizzare in modo sistematico strumenti omogenei di valutazione e modalità di condivisione dei risultati.



Implementare azioni, nell'attività didattica ed educativa curricolare ed extracurricolare, per sviluppare, in particolare, le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare (LifeComp), le competenze digitali (DigComp) e le competenze di imprenditorialità (EntreComp), tenendo in considerazione i relativi quadri europei di riferimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione degli ambienti di apprendimento e delle strategie pedagogiche e didattiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali, per favorire l'emergere delle attitudini e garantire il successo formativo.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le azioni di orientamento, inteso nel senso ampio di costruzione consapevole e critica di un progetto di vita, identificando le proprie aspirazioni e interessi da sviluppare lungo tutto l'arco della vita, avvalendosi anche delle azioni di PCTO per conoscere le realtà lavorative offerte dal territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di azioni di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione, rivolte ai docenti, per guidare più efficacemente gli studenti verso lo sviluppo delle competenze oggetto delle rilevazioni INVALSI.

Potenziamento della formazione in servizio, intesa come



Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle attività di PCTO, anche orientate alla conoscenza delle opportunità lavorative nel territorio. Promozione di progetti che vedono il coinvolgimento di enti e associazioni esterne, fondazioni, aziende, imprenditori e liberi professionisti

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti referenti, di istituto e di classe, per i PCTO e per l'orientamento.
Risultati attesi	Promuovere negli studenti la competenza di auto-orientamento, mediante una adeguata conoscenza delle proprie attitudini e aspirazioni, per potersi orientare in modo consapevole, critico ed autonomo nelle scelte di vita e di studio successive al diploma. Offrire una visione ampia sui percorsi universitari e gli sbocchi occupazionali (in particolare quelli del territorio limitrofo) accessibili al termine del percorso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Promozione delle azioni di



contrasto della dispersione scolastica e di recupero e potenziamento delle competenze di base.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti incaricati delle funzioni strumentali che si occupano rispettivamente della didattica e valutazione e del successo formativo degli studenti. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia.
Risultati attesi	Finalizzare adeguate azioni e risorse, in particolare quelle derivanti dal PNRR, non solo al miglioramento delle competenze disciplinari di base, ma anche alla promozione del benessere e della sostenibilità, per accrescere l'autonomia, la fiducia in sé stessi, l'autostima e prevenire così il fenomeno della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Promozione dei rapporti con le scuole secondarie di 1° grado e potenziamento della continuità nella progettazione curricolare; promozione dei rapporti con le Università e altri enti.

Destinatari	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il docente incaricato della funzione di orientamento in entrata ed in uscita e il docente che coordina la progettazione curricolare di istituto.

Risultati attesi

Realizzare, a partire dall'ingresso degli studenti nell'istituto, tutte le premesse indispensabili per il successo formativo, assicurando continuità con la scuola secondaria di 1° grado. Sviluppare un orientamento in itinere, inteso come costruzione consapevole e critica di un progetto di vita, capace di accompagnare, sostenere e facilitare il percorso nell'arco dell'intero quinquennio, dall'iscrizione iniziale fino alla scelta del percorso di studio o di lavoro post-diploma.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Relativamente ai processi di **innovazione didattica** e di **digitalizzazione dei servizi** l'Istituto ha scelto di avvalersi di un sistema integrato che comprende i seguenti servizi:

- **registro elettronico**, per la gestione di ogni fase dell'attività scolastica: assenze, ritardi, uscite anticipate, comunicazione scuola-famiglia;
- il **sito scolastico** attraverso il quale l'utenza interna ed esterna può accedere a tutte le informazioni che permettono di conoscere la scuola, la sua attività e come è organizzata, l'offerta formativa ed il suo ampliamento, le iniziative interne ed esterne
- **Segreteria DIGITALE**, che permette la dematerializzazione dell'amministrazione, cioè vale l'ufficializzazione, la distribuzione, la raccolta e la conservazione dei documenti della scuola nel rispetto le norme vigenti
- **G Workspace** il cui uso generalizzato ha permesso il consolidamento di una comunità di pratica; importante è stata la possibilità di raggiungere con la posta elettronica tutti i docenti e tutti gli studenti, anche raggruppati per unità organizzative relative a classi o a progetti, insieme agli strumenti specifici per il lavoro collaborativo sia in modalità sincrona che asincrona, quali i documenti condivisi; sempre in merito alla didattica è ormai una pratica consolidata nell'Istituto l'utilizzo della Classroom, che favorisce la personalizzazione dell'insegnamento in un'ottica di inclusione.

L'uso delle tecnologie, che da anni accompagna il lavoro nel nostro istituto, ha sostenuto e permesso l'implementazione, ancora in atto, di pratiche didattiche innovative per favorire l'apprendimento e l'inclusione di ogni studente.

Il personale docente ed ATA è stato formato all'utilizzo delle nuove tecnologie integrate alla didattica ed all'amministrazione, sostenuto dalla presenza di strumentazioni costantemente aggiornate, che ha permesso un buon processo di innovazione sia nelle aule e nei laboratori che negli uffici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto già da qualche anno sta implementando processi didattici innovativi nell'ambito dell'insegnamento/apprendimento di alcune discipline.

In particolare:



- IBSE, metodologia didattica per l'insegnamento e l'apprendimento delle Scienze basato sull'inquiry scientifico per una comprensione profonda delle scienze naturali; tale metodologia è utilizzata in alcune classi del nostro istituto;
- CLIL, modello pedagogico che è strumento per veicolare la conoscenza linguistica;
- Flipped Classroom, modalità di insegnamento-apprendimento che propone il capovolgimento dei due momenti didattici centrali, lezione a casa e "compiti" a scuola, mediata dall'utilizzo delle nuove tecnologie, viene utilizzata da alcuni docenti del nostro istituto in varie discipline;
- Ørberg, metodologia per l'insegnamento del latino;
- Laboratori pomeridiani extracurricolari, elettivi, a classi aperte, molto utilizzati nel nostro istituto per curare sincreticamente le eccellenze e l'inclusione in quanto mettono in gioco competenze assai diverse così da motivare varie tipologie di studenti attraverso laboratori scientifici, debate, redazioni di testi su tematiche di forte attualità, facendo anche emergere attitudini di cui gli stessi studenti sono inconsapevoli.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Progettazione di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso laboratori a classi aperte, elettivi, per far confrontare gli studenti con i migliori esperti in vari campi di studio, attuali e di grande interesse, così da renderli maggiormente consapevoli delle proprie attitudini e della realtà che li circonda.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'integrazione delle TIC nella didattica è alta, grazie a un processo strutturato di durata almeno ventennale. Nel suo ruolo territoriale l'Istituto è stato già Scuola Polo per i processi di formazione FORTIC1 e FORTIC2, è stato Scuola Polo per l'Azione Editoria Digitale Scolastica e ha costituito da sempre un punto di riferimento nel territorio per la formazione sull'integrazione tra TIC e didattica. Nella dimensione interna da anni la didattica è integrata con le TIC tramite l'utilizzo generalizzato della piattaforma digitale integrata G Suite. L'aspetto che si è appena iniziato a promuovere è quello dell'utilizzo di Google Sites, uno strumento per la creazione di siti web semplici ma efficaci, che può essere utilizzato per il portfolio dello studente, come ausilio alla costruzione di un progetto di vita (entrepreneurship). Nel passato Anno Scolastico l'Istituto ha partecipato alla sperimentazione SELFIE, lo strumento di valutazione delle competenze digitali, e la sperimentazione prosegue con l'adesione alla sperimentazione dello strumento CRISS per la valutazione e la certificazione delle competenze digitali degli studenti. Negli ultimi anni si è dato un forte impulso allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo del computer a basso costo Raspberry Pi e del microcontrollore Arduino per realizzare semplici dispositivi di controllo in ambiente di sviluppo software e con circuiti hardware liberi. L'obiettivo è di offrire nuove possibilità didattiche nell'insegnamento delle discipline STEAM (Science, Technology, Art, Engineering, Math).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR sono descritte nel percorso del Piano di Miglioramento intitolato "SCUOLA 4.0: PROGETTARE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'Istituto, articolata negli **indirizzi liceali e tecnici** di seguito descritti, mira a consentire a ciascuno studente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli **studi universitari**, all'inserimento nella vita sociale e nel **mondo del lavoro** e coerenti con le capacità e le scelte personali. L'offerta formativa e le iniziative di orientamento tengono inoltre in considerazione le esigenze, le potenzialità e gli stimoli offerti dal contesto culturale, economico e sociale del **territorio** orvietano.

Parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sono i **progetti** e le altre iniziative di ampliamento curricolare descritte nei paragrafi successivi di questo Piano.

Gli **indirizzi liceali** offerti dall'Istituto sono i seguenti:

- liceo scientifico (è prevista un'ora aggiuntiva di Scienze Naturali nel primo biennio);
- liceo scientifico - opzione scienze applicate;
- liceo linguistico;
- liceo linguistico EsaBac (è prevista un'ora aggiuntiva di Francese nel primo biennio).

Gli **indirizzi tecnici** offerti dall'Istituto sono i seguenti:

- settore economico - indirizzo AFM (amministrazione, finanza e marketing);
- settore economico - indirizzo AFM (amministrazione, finanza e marketing) con articolazione SIA (sistemi informativi aziendali);
- settore economico - indirizzo turismo;
- settore tecnologico - indirizzo CAT (costruzioni, ambiente e territorio);
- settore tecnologico - indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Nella sezione "Insegnamenti e quadri orari" sono riportati i quadri orari di tutti gli indirizzi dell'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ORVIETO LICEO "E. MAJORANA"	TRPS00901G
ORVIETO LICEO CORSO SERALE	TRPS009511

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ORVIETO ITCG " L. MAITANI"

TRTD00901B

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**



● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

ORVIETO I.I.S. SCIENTIFICO E TECNICO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto, per ciascuna classe e per anno di corso, per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore settimanali, ai sensi della Legge n. 92/2019 e del D.M. n. 35/2020.

Il curriculum di educazione civica è reperibile nel sito web della scuola, nella sezione "Didattica", oppure direttamente al link <https://iisstorvieto.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>. E' inoltre reperibile in allegato alla versione digitale di questo Piano, accedendo mediante l'applicativo "Scuola in chiaro", dalla home page del sito della scuola.

Allegati:

Curricolo di Istituto di educazione civica IISST Orvieto.pdf

Approfondimento

Di seguito sono riportati i quadri orari di tutti gli indirizzi attivati.

LICEO SCIENTIFICO



Liceo Scientifico

La competenza scientifica senza rinunciare al fascino della cultura umanistica

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica**	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE (ore/settimana x33 settimane)	28	28	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra (1 ora aggiuntiva al primo biennio)

** Con Informatica al primo biennio

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Liceo Scientifico – Scienze Applicate

Una professionalità scientifico-tecnologica per affrontare le sfide del futuro

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE (ore/settimana x33 settimane)	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO ESABAC



Liceo Linguistico

La formazione plurilinguistica che apre al mondo del lavoro

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3/4 [^]	3/4 [^]	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2/3 [^]	2/3 [^]	2/3 [^]
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE (ore/settimana x33 settimane)	27/28	27/28	30/31	30/31	30/31

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con un docente madrelingua

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

[^] L'opzione EsaBac prevede un'ora aggiuntiva di storia veicolata in lingua francese e un'ora aggiuntiva di Francese al primo biennio



ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

Istituto tecnico

Settore economico

Amministrazione, finanza e marketing (AFM)



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integr.: Scienze della Terra e biologia	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
AFM					
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Diritto			3	3	3
TOTALE ORE (ore/settimana x33 settimane)	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) con ARTICOLAZIONE SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

Istituto tecnico

Settore economico

Amministrazione, finanza e marketing (AFM)

Dal 3° anno è possibile un'ulteriore specializzazione in:

Sistemi informativi aziendali (SIA)

Formare personale specializzato per rispondere alle richieste delle aziende in un mercato sempre più competitivo



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integr.: Scienze della Terra e biologia	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

SIA					
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4(3)	5(3)	5(3)
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3

TOTALE ORE (ore/settimana x33 settimane)	32	32	32	32	32
--	----	----	----	----	----

Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con l'IITP (insegnante tecnico-pratico).



ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO

Istituto tecnico

Settore economico

Turismo

Un professionista versatile nel campo commerciale e attento alla valorizzazione del patrimonio culturale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integr.: Scienze della Terra e biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE (ore/settimana x33 settimane)	32	32	32	32	32



ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)

Istituto tecnico

Settore tecnologico

Costruzioni, ambiente e territorio

Promuovere e formare la figura professionale del geometra per rispondere alle nuove esigenze del territorio

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze della Terra e biologia	2	2			
Fisica*	3 (1)	3 (1)			
Chimica*	3 (1)	3 (1)			
Gestione cantiere e sicurezza amb. lavoro			2	2	2
Tecnologie e tecniche di rappr. Grafica*	3 (1)	3 (1)			
Progettazione, costruzioni, impianti*			7 (4)	6 (4)	7 (5)
Tecnologie informatiche*	3 (1)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Topografia*			4 (2)	4 (3)	4 (3)
Geopedologia, economia ed estimo*			3 (2)	4 (2)	4 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE (ore/settimana x33 settimane)	33	32	32	32	32



Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con l'IITP (insegnante tecnico-pratico).

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il quadro orario di questo indirizzo è uguale a quello dell'indirizzo CAT (costruzioni, ambiente e territorio) per quanto riguarda le discipline di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, storia, geografia generale ed economica, matematica, complementi di matematica, diritto ed economia, scienze della Terra e biologia, fisica e chimica. In aggiunta sono previste le seguenti discipline:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Tecnologie e tecniche di rappr. grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Informatica			6 (3)	6 (3)	6 (4)
Scienze e tecnologie applicate		3			
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e prog. sist. informat. e telecom.			3 (1)	3 (2)	4 (2)
Gestione progetto, organizzaz. d'impresa					3 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE (ore/settimana x33 settimane)	33	32	32	32	32



Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con l'IITP (insegnante tecnico-pratico).



Curricolo di Istituto

ORVIETO I.I.S. SCIENTIFICO E TECNICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto dell'I.I.S. Scientifico e Tecnico di Orvieto (reperibile nel sito web dell'istituto, nella sezione "Didattica" al link <https://iisstorvieto.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>) ha l'obiettivo di progettare organicamente l'attività didattica curricolare, che consiste in una mediazione tra l'allievo, soggetto attivo del processo di insegnamento-apprendimento, e gli "oggetti" culturali. Sulla base di questa progettazione condivisa, ogni consiglio di classe e ogni docente eserciterà la propria libertà di insegnamento adattando le scelte progettuali alle caratteristiche e alle esigenze delle classi e degli studenti. La missione che la nostra scuola intende perseguire, a partire da questa progettazione curricolare, è quella di offrire ad ogni studente gli strumenti concettuali e metodologici per giungere ad un apprendimento significativo: esso, come la ricerca pedagogica attesta diffusamente, è determinato da costruzione attiva di conoscenza, riorganizzazione del sapere esperienziale, ricerca cooperativa e motivazione alla relazione didattica, in quanto la cultura è produzione dell'uomo, frutto della sua attività creativa. La centralità che la nostra progettazione conferisce allo studente, come soggetto attivo della formazione scolastica, si riflette nella scelta di porre in risalto le competenze, con cui si apre ciascuna delle schede disciplinari riportate di seguito. L'acquisizione delle competenze da parte degli allievi costituisce infatti il fine ultimo del processo di insegnamento-apprendimento in quanto esse sono spendibili nella vita e aprono la strada all'apprendimento permanente (o lifelong learning), che si estende potenzialmente durante l'intero arco della vita, al di fuori del ristretto orizzonte scolastico. Il curricolo è elaborato recependo le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico ed integra il PTOF dell'IISST di Orvieto, concretizzando, nella progettazione didattica curricolare, la cura per la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione metodologica e disciplinare che contraddistingue l'operato della nostra scuola. I curricoli sono accessibili al link



[https://iisstorviato.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto.](https://iisstorviato.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

METODOLOGIE E VALUTAZIONE: come evidenziato nell'esposizione delle finalità del curricolo, l'importanza conferita al coinvolgimento attivo dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento, si concretizza nel proporre metodologie didattiche che lo rendono protagonista del proprio processo di apprendimento. In questa ottica, per ciascuna disciplina sono presentate, nelle schede seguenti, le metodologie ritenute più appropriate. Tra di esse, quelle più diffusamente utilizzate sono la lezione dialogata, basata sul confronto studente/docente, l'approccio problematico e dialogico ai contenuti che lascia spazio alla riflessione individuale, l'utilizzo delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione, il cooperative learning, l'attività laboratoriale, la didattica con episodi di apprendimento situato, la metodologia del compito autentico, la flipped classroom. Tutto ciò è sempre portato avanti con occhio attento all'aggiornamento rispetto alle novità nell'ambito della ricerca e della sperimentazione educativa e didattica. Affinché l'insegnamento sia posto in diretta continuità con le esperienze scolastiche pregresse, viene dedicata particolare attenzione all'analisi dei prerequisiti. Inoltre, nel proporre nuovi contenuti, si dedica attenzione a proporre attività didattiche che, mediante processi sia deduttivi che induttivi, sollecitino gli studenti stessi a formulare ipotesi sia grazie alle conoscenze possedute, sia grazie alla propria intuizione, per realizzare collegamenti con altre conoscenze disciplinari e con la realtà quotidiana, anche in ottica interdisciplinare, nel tentativo di superare laddove possibile la settorializzazione degli apprendimenti. Questa diversificazione degli approcci metodologici (da adattare alla concreta situazione di ogni classe, grazie alla progettazione didattica dei consigli di classe) consente di entrare in sintonia con i diversi stili di apprendimento degli alunni e valorizzare le loro inclinazioni e potenzialità. In questa ottica avviene la personalizzazione ed individualizzazione del processo formativo per rispondere alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. Particolare attenzione viene riservata sia alle attività di recupero per gli studenti che manifestano difficoltà nell'apprendimento, sia alle attività di consolidamento, potenziamento e cura delle eccellenze, organizzate sia in orario curricolare che extracurricolare.



Dettaglio Curricolo plesso: ORVIETO LICEO "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di istituto, accessibile dal sito della scuola, nella sezione "Didattica" al link <https://iisstorvieto.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>.

Dettaglio Curricolo plesso: ORVIETO ITCG " L. MAITANI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di istituto, dal sito della scuola, nella sezione "Didattica", al link <https://iisstorvieto.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>.

Approfondimento

Il curricolo di istituto integra il PTOF che, ai sensi del comma 14 dell'articolo unico della L. n. 107/2015, *"esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*. Il citato comma riscrive l'art. 3 del **Regolamento sull'autonomia**, il DPR n. 275/1999. Esso aveva dato attuazione alla L. n. 59/1997, che all'art. 21 comma 9, affermava che l'autonomia *"si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative"*



degli studenti." Questo fondamentale articolo della legge, che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche, viene richiamato anche dal DM n. 234/2000 che garantisce l'applicazione ai curricula degli **"strumenti di flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo"** del PTOF.

Affinché la progettazione didattica contenuta nel curriculum fosse coerente con i diversi indirizzi di studio attivati nel nostro Istituto, si è tenuto conto dei **quadri orari** stabiliti dai regolamenti di riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici, emanati con i DPR n. 88 e 89 del 2010 ed aggiornati dal più recente DM n. 259/2017. La quota di autonomia riservata alle singole istituzioni scolastiche è quantificata nel 20% del monte ore annuale.

Le scelte esplicitate dal nostro istituto nel curriculum tengono conto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**Pecup**), delle **Indicazioni Nazionali** per i licei, delle **Linee Guida** per gli istituti tecnici e del documento sugli Assi Culturali, allegato al DM n. 139/2007. Gli obiettivi di apprendimento declinati nel Pecup sono integrati da quelli relativi all'educazione civica, delineati dalle relative Linee Guida (DM n. 35/2020) in attuazione della Legge n. 92/2019.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono definiti dalla Legge 30 dicembre 2018 e dal Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, **"Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)"**, che hanno rimodulato la durata e rivisto l'alternanza scuola-lavoro, già istituita con la Legge 53/2003.

Le Linee guida sopra citate hanno innovato l'impianto precedente sia per la finalità che per le conseguenti modalità di progettazione. Lo scorso anno avrebbe dovuto essere un anno di sperimentazione, ma l'emergenza epidemiologica da COVID 19 ha impedito la realizzazione, in tutto o in parte, delle attività di PCTO in programma. Il monte ore raggiunto dalle classi e dai singoli studenti risulta pertanto estremamente eterogeneo. Dal lockdown a oggi sono pochi gli interventi normativi in merito.

Il recente **DPCM del 13.10.2020** che, all'art. 1, n.6, lett. s) così dispone: "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ... da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti".

Il **D.M. n. 88 del 06.08.2020** prevede, inoltre, che a partire dall'a.s. 2020/2021 venga adottato il modello del curriculum dello studente, contenente i dati relativi al profilo scolastico dell'alunno e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

FINALITÀ:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in contesti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone potenzialità, interessi e stili di apprendimento personalizzati;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico-professionali specifiche dell'Indirizzo di studi, attraverso un percorso personalizzato che coniughi le dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale (mondo del lavoro, associazioni, Terzo Settore,...), alla luce di una visione globale della società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; sostenere l'innovazione metodologica e didattica.



OBIETTIVI:

- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento le doti di creatività, organizzazione e relazione individuali;
- essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno;
- orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- realizzare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale;
- aiutare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- rendere consapevoli i giovani del legame tra la propria realizzazione futura come persone e le conoscenze e le competenze acquisite nel corso della propria esperienza formativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- potenziare le competenze trasversali (soft skills), applicabili a diversi contesti: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere problemi (problem solving), comprensione della complessità 3 dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

DESTINATARI:

- Classi coinvolte: classi del secondo biennio e del quinto anno, a partire dalle classi terze dell'a.s. 2020-21.
- Durata: il progetto, che prevede almeno 90 ore per ogni studente del liceo e 150 ore per gli studenti del Tecnico, avrà durata triennale a partire dalle classi terze di ogni anno scolastico: per le classi terze del corrente a.s., il progetto comprenderà gli anni scolastici 2020-21, 2021-22, 2022-2023.

METODOLOGIE:

- Formazione in aula o presso la Struttura Ospitante (per acquisire conoscenze e competenze trasversali). Qualora regole di comunità limitino gli spostamenti (come in situazione di emergenza sanitaria per epidemia), la formazione potrà essere erogata in modalità a distanza;
- Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;
- Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali. Tali incontri, qualora regole di comunità limitino gli spostamenti, continueranno ad essere proposti con modalità a distanza;
- Attività lavorativa presso l'Ente/Azienda, smart working, e-learning o altre modalità a distanza;
- raccordo con i Consigli di Classe e i rispettivi tutor;
- raccordo con Università, enti e altre istituzioni.

ATTIVITA':

- Attività per tutti gli alunni:
 - Formazione sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (classi terze);



- Curriculum/portfolio dello Studente (classi quinte);
- Stesura della Relazione finale dei PCTO (classi quinte);
- Attività diverse per indirizzo di studi: progetti organizzati dalla scuola e consultabili nella sezione **“offerta formativa – iniziative di ampliamento curricolare”**;
- Progetti o attività di impresa simulata (classi del triennio dell'Istituto Tecnico);
- Visite ad enti o ad aziende, se consentite dalla emergenza epidemiologica o, quando possibile, a distanza, attraverso apposita strumentazione;
- Attività di laboratorio presso enti, se consentite dalla emergenza epidemiologica.
- Attività di stage presso aziende ed enti pubblici e privati. Le eventuali attività di stage si svolgeranno:
 - prevalentemente durante l'attività didattica/nel periodo di svolgimento delle lezioni, in orario curricolare e/o in orario extracurricolare;
 - nei periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora vi siano esigenze particolari che impongano periodi diversi da quelli fissati nel calendario delle lezioni (es. periodo estivo);
 - di norma nelle classi terze e quarte ed eventualmente nelle classi quinte.

I **soggetti esterni** con i quali possono essere svolte le esperienze di lavoro possono essere rappresentati da:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- ordini professionali;
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

In relazione alle attività esercitate, **i soggetti ospitanti devono essere in possesso** di:

a) capacità strutturali, ovvero spazi adeguati a consentire l'esercizio delle attività previste nei percorsi di stage e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;

b) capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo formativo dello stage in condizioni di sicurezza;

c) capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività previste, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con



oneri a carico del soggetto ospitante;

d) rispetto dei protocolli anti Covid.

La scuola potrà eventualmente accettare proposte derivanti dagli studenti e dalle famiglie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:

- il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente;
- una valutazione delle attività svolte da parte dello studente;
- una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda.

Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di orientamento

In questa sezione viene presentato il Piano per l'orientamento adottato dall'istituto ed altre iniziative e progetti con finalità orientative. I progetti riconducibili a questa area sono descritti nella successiva sezione di 'approfondimento'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

PIANO DI ORIENTAMENTO

Il piano per l'orientamento si articola in attività di orientamento ***in entrata***, rivolte agli studenti della scuola secondaria di 1° grado e agli studenti del 1° anno, attività di ***orientamento e supporto in itinere***, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e attività di ***orientamento in uscita***, rivolte agli studenti del 4° e del 5° anno.

Orientare ad un percorso di studi significa contribuire a costruire un progetto di vita complessivo all'interno del quale è fondamentale la conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni ed interessi. Le discipline, in quest'ottica, si pongono quindi come strumenti orientanti in quanto contribuiscono alla formazione umana e culturale degli studenti, mirando alla costruzione di competenze strategiche utili all'apprendimento durante tutto l'arco della vita.

La scelta della facoltà universitaria o di qualunque altro iter formativo chiama in causa anzitutto la capacità di



decidere e l'assunzione di responsabilità nei confronti del proprio futuro.

Per favorire tale presa di consapevolezza si cerca di fornire agli studenti una conoscenza il più possibile completa delle opportunità esistenti nel panorama attuale.

Le **finalità** generali di tutte le iniziative di orientamento sono:

- conoscere la storia scolastica dell'alunno;
- far proseguire il percorso scolastico con serenità;
- assicurare il successo formativo;
- intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum;
- individuare raccordi strategici su competenze, abilità e conoscenze in entrata e in uscita;
- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro;
- prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

A) ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Destinatari: studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado e studenti del 1° anno.

Metodologie:

- ascolto, informazione, consulenza diretta e/o su delega;
- raccolta, selezione informazione e informatizzazione del materiale;
- raccordo con la scuola di provenienza;
- riunioni e gruppi di lavoro;
- incontri, anche a richiesta, con le famiglie.

Obiettivi:

- acquisire informazioni sullo studente;
- conoscere obiettivi, programmi, metodologie didattiche e valutative;
- offrire a studenti e famiglie **moduli orientativi di ingresso** all'Istituto;
- programmare eventuali **attività comuni** con la scuola secondaria di 1° grado;
- promuovere una conoscenza di sé riflettendo sulle proprie **esperienze e potenzialità**;
- analizzare le proprie **doti, attitudini e competenze**.

B) ORIENTAMENTO E SUPPORTO IN ITINERE

Destinatari: studenti di tutte le classi dell'Istituto.

Metodologie:

- ascolto, informazione, consulenza diretta e/o su delega;
- raccolta, selezione informazione e informatizzazione del materiale;



- raccordo con i Consigli di classe;
- riunioni e gruppi di lavoro;

Obiettivi:

- acquisire informazioni sullo studente;
- conoscere obiettivi, programmi, metodologie didattiche e valutative;
- offrire **opportunità di recupero**;
- proporre momenti di **approfondimento**;
- incentivare i **livelli di eccellenza** all'interno della scuola;
- stimolare l'**impegno** e la tenacia;
- vedere riconosciuto il **merito**; - sviluppare competenze trasversali; - valorizzare la dimensione europea e mondiale dell'educazione e la comunicazione interculturale; C) ORIENTAMENTO IN USCITA Destinatari: studenti delle classi 4° e 5° dell'istituto. Metodologie: - ascolto, informazione, consulenza diretta e/o su delega; - raccolta, selezione informazione e informatizzazione del materiale; - incontri in sede e on line con Università, Enti e Associazioni; - raccordo con i Consigli di Classe; - riunioni e gruppi di lavoro. Obiettivi: - rendere lo studente consapevole di sé in relazione ai percorsi universitari e alle prospettive del mondo del lavoro; - organizzare iniziative a carattere formativo e informativo, in orario curricolare ed extra curricolare; - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri. Rapporti con altre istituzioni: - istituti comprensivi del territorio; - Università, Istituti, Enti e Associazioni interessati alla presentazione della propria offerta formativa.

- sviluppare **competenze trasversali** ;

- valorizzare la dimensione europea e mondiale dell'educazione e la **comunicazione interculturale**;

C) ORIENTAMENTO IN USCITA

Destinatari: studenti delle classi 4° e 5° dell'istituto.

Metodologie:

- ascolto, informazione, consulenza diretta e/o su delega;
- raccolta, selezione informazione e informatizzazione del materiale;
- incontri in sede e on line con Università, Enti e Associazioni;



- raccordo con i Consigli di Classe;
- riunioni e gruppi di lavoro.

Obiettivi:

- rendere lo studente consapevole di sé in relazione ai **percorsi universitari** e alle prospettive del **mondo del lavoro**;
- organizzare iniziative a carattere formativo e informativo, in orario curricolare ed extra curricolare;
- acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali;
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri.

Rapporti con altre istituzioni:

- istituti comprensivi del territorio;
- Università, Istituti, Enti e Associazioni interessati alla presentazione della propria offerta formativa.

PROGETTO "ORIENTATI CON NOI"

L'attività di orientamento rivolta agli alunni in ingresso è finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti, le famiglie e gli alunni stessi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da attivare azioni orientative che possano avere un ruolo importante per le loro scelte future. Nell'ambito delle attività per l'orientamento in entrata e per promuovere lo sviluppo del curriculum verticale, si propone un progetto di collaborazione tra docenti e studenti dei due ordini di scuola. Le attività saranno strutturate secondo percorsi differenti, per consentire agli alunni della scuola secondaria di primo grado di conoscere la nostra realtà attraverso momenti significativi della didattica realizzata in forma laboratoriale e non. Così alcuni docenti di italiano, latino, scienze naturali e francese hanno pensato a delle azioni per diffondere e trasmettere l'amore per il sapere e la conoscenza, coniugando momenti di creatività a momenti di ascolto e di riflessione. Gli alunni delle scuole medie saranno affiancati dagli studenti della nostra scuola che svolgeranno il ruolo di tutor "peer to peer". Durante queste attività viene offerta agli studenti e alle famiglie la possibilità di conoscere l'offerta formativa proposta dai vari indirizzi di studio attraverso l'intervento di studenti che attualmente frequentano l'Istituto, che rendono più efficace ed immediata la trasmissione delle informazioni richieste e relative non solo al curriculum di studi, ma riguardanti anche l'ambiente scolastico, i rapporti con i docenti e lo svolgimento delle attività integrative.

Finalità:

- Potenziare la continuità tra scuole secondarie di primo e secondo grado
- Favorire l'approccio ad alcune discipline attraverso la metodologia Peer to Peer
- Favorire la scelta consapevole della scuola secondaria
- Creare momenti operativi comuni tra docenti e studenti di due ordini di scuola
- Disegnare un percorso, formativo e orientativo, che metta in luce le inclinazioni e le attitudini di ciascuno studente, sviluppandole e definendole
- Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nel processo educativo.
- Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti,



stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.

- Promuovere il benessere degli studenti, incoraggiandoli ad essere parte attiva e consapevole nelle proprie scelte.
- Riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo
- Operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- Passare dal parlare di continuità a fare continuità, realizzando esperienze che coinvolgono docenti e studenti di cicli contigui (scuola secondaria di I grado - scuola secondaria di II grado)
- Promuovere un orientamento visto come attività processuale e percorso formativo in grado di ridurre il disagio e favorire il successo scolastico.

Obiettivi:

- Migliorare la capacità di autovalutazione dello studente attraverso la verifica, nello svolgimento dell'attività, delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel curriculum scolastico.
- Potenziare le competenze linguistiche e relazionali
- Potenziare le metodologie laboratoriali.

PROGETTO "LA FRANCOPHONIE"

Il progetto, rivolto alle **classi prime del liceo linguistico e dell'istituto tecnico**, mira a coinvolgere attivamente gli studenti nelle iniziative di **orientamento in entrata** a vantaggio degli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado. Al contempo consente un approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura francese, sotto la guida dei docenti di francese e di conversazione in lingua francese dell'istituto.

Lo scopo è quello di **realizzare un video** diretto all'orientamento degli studenti di terza media, mediante la **presentazione di vari aspetti della civiltà francese e francofona**. Pertanto il progetto promuove competenze disciplinari nel campo dell'**informatica**, oltre che della **lingua francese**.

La realizzazione del video riguarderà i seguenti aspetti della francofonia:

1. la poesia francese e francofona;
2. la gastronomia francese e francofona;
3. la geografia della Francia metropolitana e d'oltre-mare;
4. la canzone francofona.

Le **finalità** del progetto consistono nel promuovere le **competenze chiave di cittadinanza**, tra cui soprattutto **acquisire ed interpretare l'informazione, collaborare, comunicare, individuare collegamenti e relazioni**, attraverso la riflessione su:

- differenze culturali e sociali veicolate dalla lingua;
- caratteristiche specifiche della francofonia;
- il ruolo della lingua francese e della francofonia intesa come "Popoli e cultura".



PROGETTO "TESTO IL TEST"

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi quinte, ha l'obiettivo di fornire un supporto nella preparazione ai **test di ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato** (Medicina e Chirurgia, Medicina veterinaria, Odontoiatria, Professioni sanitarie), per gli argomenti di **biologia e chimica**.

Il corso mira ad approfondire e potenziare l'offerta didattica della scuola in questi ambiti disciplinari e soprattutto all'acquisizione di strategie di interpretazione di testi e di ragionamento logico nell'individuazione delle risposte corrette.

Il progetto sarà svolto in orario extracurricolare e consisterà in lezioni, con cadenza settimanale, di approfondimento, **svolgimento di simulazioni di test** e relativa correzione commentata. Al fine di fornire agli studenti un metodo di indagine che promuova la loro **autonomia** nella preparazione allo studio universitario, **autoanalisi** delle difficoltà incontrate e **autovalutazione**, sarà adottata la metodologia della **"flipped classroom"**, per gli argomenti ai cui si adatta maggiormente.

Le competenze che si intende promuovere sono le seguenti:

- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria:** capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici;
- **Competenze sociali e capacità di imparare ad imparare** (capacità metacognitive e meta-emozionali): capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Gli incontri prevedono l'approfondimento dei seguenti moduli:

- **BIOLOGIA:** la cellula; DNA, sintesi proteica, regolazione genetica, embriogenesi; tessuti e apparati; organi di senso; malattie; ecologia, evoluzione e classificazione; glicolisi, respirazione e fotosintesi;
- **CHIMICA:** stati di aggregazione della materia e gas; leggi ponderali e modelli atomici; legami intramolecolari e intermolecolari; nomenclatura; reazioni chimiche; calcoli stechiometrici; cinetica, equilibrio e soluzioni; acidi e basi; chimica organica.

PROGETTO "LABORATORIO DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STRATEGICHE"

Gli studenti delle classi prime con quest'attività svilupperanno l'autonoma capacità di giudizio, motivandosi a costruire il proprio progetto di vita.

Il progetto intende favorire forme di autovalutazione e valutazione delle competenze strategiche, che sono alla base della capacità di dirigere se stessi nello studio attraverso l'uso di specifici strumenti di autovalutazione, sviluppati a partire dagli anni '90 (Pellerey M. ed altri), si intende:

- promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle competenze strategiche degli studenti nello studio;
- fornire un supporto all'azione educativa e didattica all'inizio del secondo ciclo di istruzione;



Obiettivi:

L'analisi dei profili degli studenti interessati sarà a disposizione dei singoli consigli di classe e sarà utile alla comprensione delle competenze strategiche degli allievi individuando punti di forza e di debolezza di ciascuno.

Modalità operative:

Gli studenti e le studentesse, in piccoli gruppi, dopo una prima fase di approfondimento sulle caratteristiche delle competenze strategiche, attraverso la somministrazione dei questionari di autovalutazione, rifletteranno sugli esiti e proporranno ipotesi di soluzione sulle criticità emerse.

Tali attività permetteranno loro di approfondire gli ambiti fondamentali dell'agire umano, che fanno riferimento alle seguenti dimensioni: cognitiva e metacognitiva; motivazionale e volitiva; affettiva e relazionale, che sono alla base della capacità di autoregolare e autodeterminare se stessi nelle situazioni di studio.

Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:

- fase iniziale: autovalutazione ed analisi delle proprie competenze strategiche utilizzando il questionario della piattaforma www.competenzestrategiche.it;
- fase pre-operativa: pianificazione delle somministrazioni dei questionari alle studentesse e agli studenti;
- fase operativa: somministrazione dei questionari; elaborazione, analisi ed interpretazione dei report a livello individuale, di classe e di istituto restituiti dalla piattaforma;
- fase restituzione e proposta: incontro con gli studenti per analizzare i report, sollecitando proposte di possibili soluzioni alle criticità emerse;
- fase finale: elaborazione dei Report sulle proposte per superare le criticità degli apprendimenti emerse dai questionari dell'Istituto.

Metodologie:

Utile alla realizzazione del progetto sarà un questionario, validato a livello universitario e sperimentato in tantissime scuole italiane. Il questionario utilizzato è il QPCS - Questionario sulla Percezione delle proprie Competenze Strategiche

Rapporti con altre istituzioni:

Collaborazione, a titolo gratuito, con l'associazione CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione e Aggiornamento Professionale)

● Progetti per la promozione della cittadinanza attiva e democratica



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso un ventaglio di progetti integrati, descritti in dettaglio nella successiva sezione di 'approfondimento'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

PROGETTO "CITTADINO CONSAPEVOLE"

Il progetto prevede la partecipazione alla selezione per le **NAZIONALI DEL PEG (Parlamento Europeo dei Giovani)** e il laboratorio **DEBATE** che la nostra scuola si impegna a diffondere nella didattica dell'**educazione civica**.

Entrambi gli eventi sono rivolti a studenti **del secondo biennio e quinto anno** e prevedono il confronto su temi di **attualità politica**.

Il primo laboratorio consiste nella ricerca delle informazioni per la stesura di un **position paper** o una **proposta di risoluzione** in cui si esamina un dato problema e si propongono interventi e soluzioni. Le risoluzioni devono essere redatte e discusse in **inglese e italiano**.

Il secondo laboratorio consiste nella preparazione dell'**Assemblea Generale** durante la quale si discuteranno le proposte di tutte le risoluzioni. I membri di ogni Commissione presenteranno agli altri il lavoro svolto, difendendo le scelte politiche effettuate e rispondendo agli interventi dei colleghi.



Alla fine dei lavori, una giuria qualificata premierà la delegazione che avrà dimostrato la migliore conoscenza degli argomenti e la maggiore **capacità di comunicazione e di espressione linguistica**, ma anche **disponibilità al confronto e alla collaborazione**.

Durante tutto il percorso facilitatori (*chairperson*), generalmente **studenti delle classi quinte**, affiancheranno ogni gruppo/commissione aiutando gli studenti/delegati ad affrontare il topic e a scrivere la risoluzione elaborando proposte concrete, nonché ad acquisire le procedure assembleari da adottare durante lo svolgimento del dibattito.

Oltre alla partecipazione alla selezione per il PEG (Parlamento Europeo dei Giovani) e alle eventuali competizioni nazionali, altre azioni comprese nel progetto "cittadino consapevole" sono:

- Debate in classe;
- Age contra Plus;
- Olimpiadi di Dibattito;
- Memoria: partecipazione a concorsi.

PROGETTO "AGORA"

Il progetto, rivolto alle classi del triennio, consiste in attività laboratoriali di **debate**, seminari ed incontri con esperti, finalizzati alla preparazione di una **simulazione di dibattito parlamentare**: gli studenti saranno guidati alla stesura di risoluzioni su determinati **topic** in lingua inglese, attraverso le metodologie laboratoriali del **debate, flipped classroom, peer education**.

Le **competenze** che si intende sviluppare sono le seguenti:

- saper agire da cittadini responsabili partecipando pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
- saper utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- saper agire sulla base di idee e opportunità, trasformandole in valori per gli altri
- saper pensare in modo critico e creativo, mostrando spirito di iniziativa nella soluzione dei problemi
- saper lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale
- saper creare contenuti digitali - inclusa la programmazione nel rispetto della cibersecurity
- saper individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi
- saper riflettere su sé stessi, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni, lavorando con gli altri in maniera costruttiva.



Il progetto prevede la collaborazione dell'Istituto con altre scuole del territorio del Comune di Orvieto e altre istituzioni, quali Associazioni culturali, Regione Umbria, Europe Direct, ApertamenteOrvieto, UniPerugia etc.

PROGETTO "PERCORSI FILOSOFICI"

Il progetto prevede la partecipazione alle seguenti iniziative:

- **Festival della Filosofia in Magna Grecia:** rivolto agli studenti del **triennio**, che prevede laboratori volti alla creazione di un prodotto (video, componimento musicale, coreografia, dialogo filosofico, etc) ispirato a un concetto filosofico, diverso ogni anno, in preparazione della **settimana filosofica di primavera** durante la quale studenti di tutta Italia si ritrovano per presentare i loro lavori e vivere un'esperienza di grande coinvolgimento emotivo, cognitivo e relazionale. Gli studenti saranno impegnati in **incontri con filosofi ed esperti** di varie arti e in passeggiate filosofiche nei luoghi della filosofia (**Magna Grecia e/o Grecia**), in una modalità didattica complementare e innovativa.

Le tematiche proposte per l'a.s. 2021/22 sono "Dike- la giustizia", Philia- l'amicizia" e "Amore e Odio".

- **Romanae Disputationes:** prevede un concorso nazionale di filosofia, proposto alle classi **quarte e quinte**. Il progetto è anche attinente al potenziamento delle eccellenze.

- **Decade kantiana**, iniziativa rivolta alle **classi quinte**.

Queste iniziative mirano alla promozione delle seguenti **competenze chiave europee:**

- saper agire da cittadini responsabili partecipando pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- saper utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;
- saper agire sulla base di idee e opportunità, trasformandole in valori per gli altri;
- saper pensare in modo critico e creativo, mostrando spirito di iniziativa nella soluzione dei problemi;
- saper lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale;
- saper creare contenuti digitali, inclusa la programmazione nel rispetto della cibersecurity;
- saper individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e



relazionarsi;

- saper riflettere su sé stessi, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni, lavorando con gli altri in maniera costruttiva.

PROGETTO "CAPACI DI RICORDARE"

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi quinte, ha la finalità di coltivare il sentimento della legalità e promuovere la cultura dell'impegno attraverso la memoria.

Gli obiettivi consistono nel conoscere gli eventi che hanno segnato la storia della lotta alle mafie (macrostoria) attraverso la conoscenza delle storie personali (microstoria); condurre incontri con esperti sul tema.

Metodologie: cineforum; incontri con esperti; cooperative learning.

Attività previste per l'a.s. 2022/23:

- visione del film I cento Passi;
- visione del film Il traditore;
- incontro con il giornalista Attilio Bolzoni;
- incontro con il giudice Fausto Cardella;
- incontro con l'associazione Libera contro le mafie.

PROGETTO "IMUN ROMA - MUNER NEW YORK - UNITED NETWORK"

I **Model United Nations** sono simulazioni, rivolte alle **classi del triennio**, dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "**delegati**" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Il progetto United Network si articola in due fasi:

- a) Una **fase preparatoria**, durante la quale gli allievi studiano sia i temi principali oggetto dell'attività internazionale delle Nazioni Unite, sia il modo in cui operare all'interno della simulazione;
- b) Una **fase operativa** di azione diretta basata sul metodo del learning by doing, in cui i delegates, mettendo a frutto quanto appreso nel corso propedeutico, vestono il ruolo dei diplomatici all'interno del model (Roma).

Finalità:

Approfondimento di temi oggetto dell'agenda politica internazionale e partecipazione a simulazioni di processi diplomatici in Italia e/o presso Quartier Generale delle Nazioni Unite – New York.



Obiettivi misurabili:

- Conoscenza della storia e struttura delle Nazioni Unite;
- Saper redigere una risoluzione;
- Conoscenza approfondita del paese rappresentato (geografia, economia, politica interna ed estera);
- Saper scrivere un elaborato in lingua inglese (Position Paper) in cui tracciare la posizione del paese rappresentato;
- Public Speaking.

Rapporti con altre istituzioni: La United Network ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per il riconoscimento di tutte le sue simulazioni quali momenti di Alternanza Scuola Lavoro).

PROGETTO "INVENTIO – LA FILOSOFIA NEGLI ISTITUTI TECNICI"

Il progetto, rivolto alle classi terza e quarta dell'Istituto Tecnico, si basa sul **"Documento ministeriale Orientamenti per l'apprendimento della filosofia nella società della conoscenza"** (2017), che sottolinea l'importanza della filosofia in tutti gli ordini e gradi del sistema scolastico ed individua nell'educazione filosofica negli istituti tecnici e professionali un significativo strumento educativo: la filosofia è un mezzo idoneo per dotare gli studenti che hanno scelto di ottenere un diploma tecnico di competenze trasversali (soft skills) sempre più indispensabili nel mondo del lavoro; essa favorisce, inoltre, l'attenzione alla dimensione etica, sociale ed esistenziale, favorendo così, negli anni fondamentali dell'istruzione secondaria, la condivisione, lo sviluppo e la crescita di questa sfera in ambito individuale e collettivo.

Gli obiettivi, perseguiti attraverso un approccio problematico e dialogico in cui il docente ha il ruolo di mediare il dibattito, sono:

- Saper analizzare e comprendere un documento o un testo filosofico;
- Sviluppare il senso critico, le capacità rielaborative in autonomia;
- Potenziare le capacità argomentative;
- Promuovere le competenze personali relazionali.

Il progetto prevede la collaborazione con esperti della rete INVENTIO – UniBologna (resp. Enrico Liverani).

PROGETTO "CORISTI ... ALL'OPERA!!!"



Il progetto, aperto a tutte le classi dell'Istituto, intende promuovere nell'ambito scolastico l'apprendimento, la **conoscenza storico-critica, la pratica e la fruizione consapevole del linguaggio musicale**.

Gli obiettivi sono quelli di:

- valorizzare il **patrimonio artistico-musicale** all'interno del più ampio giro della comunità scolastica, e per suo tramite di quella territoriale, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la partecipazione generale;
- favorire, a livello territoriale, l'avvio di processi di educazione comunitaria alle varie forme di quel tipo di espressività artistica che si avvale, integralmente o parzialmente, dell'uso del linguaggio musicale;
- **rendere gli studenti protagonisti** delle varie fasi di organizzazione, promozione e realizzazione di **un'esibizione o spettacolo finale**, attraverso cui il Coro possa comunicare all'esterno i frutti del suo lavoro annuale.

Le metodologie utilizzate sono:

- Lezioni introduttive e di approfondimento storico-critico (anche condotte da esperti) sul genere musicale prescelto
- Prove corali di sezione e di insieme
- Attività laboratoriale di programmazione e di realizzazione tecnico-pratica dei punti della stessa
- Eventi/Uscite didattiche di promozione del genere musicale prescelto
- Attività di pubblicizzazione (ad es. video editing) dell'esibizione/spettacolo finale

Il progetto può essere svolto in collaborazione con l'Associazione "Spazio Musica" di Genova e con l'Associazione "Coro Canto Libero" di Alleronà.

PROGETTO "DANTEDÌ"

Il progetto, rivolto alle classi del triennio, è articolato nelle seguenti attività:

- Individuazione da parte dei docenti di Italiano di una tematica emersa dalla lettura della Divina Commedia, particolarmente rilevante per interesse e vicinanza all'attualità e/o al mondo degli adolescenti;
- Ideazione e progettazione di un prodotto finale realizzato dagli studenti, anche in collaborazione con docenti di altri ambiti (Arte, Scienze Motorie..)
- Presentazione del prodotto/ performance in occasione del Dante dì (25 marzo)

Le finalità del progetto sono:

- favorire l'avvicinamento degli studenti alle opere di Dante, promuovendone la conoscenza;
- fornire una maggiore consapevolezza della storia linguistica analizzando stabilità e cambiamenti semantici di alcune tra le parole di Dante;
- favorire una più ampia conoscenza del lessico attraverso la riflessione sulla terminologia settoriale delle opere dantesche ancora viva oggi
- comprendere l'enorme influenza della sua opera sul pensiero di tutti i tempi
- cogliere le molteplici interpretazioni e reinterprezioni dell'opera dantesca: dal teatro alla musica,



dall'arte figurativa alla scrittura, dal cinema alla danza.

● Supporto in itinere e recupero delle carenze formative

L'istituto mette in campo numerose azioni volte a favorire il successo formativo degli studenti e a fornire supporto nei casi in cui essi incontrino delle difficoltà durante il loro percorso didattico e formativo. In particolare, l'istituto organizza una settimana di "pausa didattica" per il recupero e potenziamento esteso a tutte le discipline, corsi di recupero in fase intermedia e finale per le discipline caratterizzanti dei vari indirizzi e altre discipline, a seconda delle necessità riscontrate; oltre a ciò, ogni studente può usufruire, a richiesta, durante l'intero corso dell'anno scolastico dello studio assistito, in orario pomeridiano, per colmare delle lacune incontrate in itinere. I progetti riconducibili a questa area sono descritti nella successiva sezione di 'approfondimento'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

PROGETTO "LABORATORI DI ITALIANO L2"



Il progetto, rivolto agli studenti non italofofoni, promuove l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e inclusione sociale degli alunni stranieri.

Lo scopo del progetto, della durata di 20 ore, è favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la creazione di un **Laboratorio di Italiano L2** in orario extra-scolastico.

Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo, devono confrontarsi con due diverse strumentalità linguistiche: la **lingua italiana del contesto**, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua della comunicazione) e la **lingua specifica**, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio). In genere per la **lingua della comunicazione** di base capire e farsi capire- i tempi sono relativamente brevi, da alcuni mesi a un anno; la situazione di immersione linguistica consente di procedere abbastanza velocemente e le attività del laboratorio facilitano un processo che si sviluppa soprattutto nell'interazione con i coetanei. **La lingua dello studio** richiede invece tempi più lunghi dai due ai cinque anni; va sviluppata con facilitazioni da parte di tutti gli insegnanti di classe e materiali didattici linguisticamente accessibili. E' necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero. Tutti gli insegnanti della classe sono facilitatori d'apprendimento per il loro ambito disciplinare e concorrono alla crescita delle competenze linguistiche degli alunni. Tuttavia, per una maggiore efficacia e a secondo dei bisogni e delle risorse disponibili, le scuole hanno attivato diverse modalità organizzative, come il laboratorio L2 e gli sportelli per il recupero allo studio in quasi tutte le discipline.

Le fasi in cui si articola il progetto sono:

- individuare i bisogni linguistico – comunicativi degli studenti;
- progettare un intervento didattico mirato;
- effettuare laboratori formando piccoli gruppi di alunni di livello L1, omogenei per età e livello di competenze.
- valutare lo sviluppo delle competenze in L2

ISTRUZIONE DOMICILIARE

In ottemperanza alle norme vigenti in materia di diritto - dovere di istruzione e formazione e sulla base delle circolari n.353/1998 e n. 2939 del 28/04/2015 del Ministero dell'Istruzione, l'istituto organizza il servizio di istruzione domiciliare, se ne ricorre la necessità. A seguito di specifica delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, si può attivare l'istruzione domiciliare nel caso di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione e nel caso in cui la certificazione medica ospedaliera specifica chiaramente l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di almeno 30 giorni durante una parte l'anno scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale del diritto allo studio da garantire, necessariamente, tutti gli alunni; però, esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto



dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone.

STUDENTE - ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" è disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'art.1, co. 7 della L. n. 107/2015, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Esso ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un **Progetto Formativo Personalizzato** (PFP). Essa è subordinata alla presentazione della documentazione attestante il possesso, da parte dello studente, di uno o più requisiti richiesti dagli Organismi Sportivi competenti.

● OrvietoScienza

OrvietoScienza è un progetto di valenza nazionale rivolto agli studenti dell'intero istituto, giunto alla sua ottava edizione, che ruota attorno a tre assi: orientamento, didattica laboratoriale, cittadinanza. Il progetto è descritto nella seguente sezione di 'approfondimento'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

Finalità:

Il progetto promuove la costruzione di conoscenze scientifiche che garantiscano la partecipazione consapevole ad una **cittadinanza scientifica attiva** che, decodificando le complessità della scienza, permetta di capire cosa succede e perché. Si promuove dunque la formazione di un cittadino che conosca i propri diritti, vive in un **ambiente sano** e ha un **futuro sostenibile**, è protagonista del proprio percorso di vita, dall'inizio alla fine, possiede gli strumenti per esprimersi con cognizione in merito alle questioni attinenti alle scienze della vita ed elabora in autonomia i propri giudizi di valore su questi temi, a garanzia di democrazia. Tutto ciò nell'ottica di un'educazione per la vita e anche fornendo un supporto alla **espressione delle eccellenze ed all'inclusione**.

Obiettivi:

Organizzazione di due giornate di incontro, anche online, tra gli studenti, gli insegnanti e rappresentanti del mondo scientifico e professionisti della divulgazione scientifico.

Cura delle attività che condurranno gli studenti a partecipare in modo consapevole e da protagonisti all'evento.

Rapporti con altre istituzioni:

Comune di Orvieto, Famiglia Cotarella, Pearson Editore, ARPA Umbria, Istituto Nazionale di Astrofisica.

Competenze chiave europee:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;

Competenza digitale;

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e metaemozionali);

Competenze in materia di cittadinanza;



Competenze imprenditoriali (Entrepreneurship);

● Progetti di sviluppo delle competenze digitali e cura delle eccellenze

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti alle iniziative e alle competizioni di rilevanza nazionale, inserite nel "Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze", emanato con decreto del Ministro dell'Istruzione (D.M. n.152 del 27 ottobre 2020, per l'a.s. 2020/21). I progetti riconducibili a questa area sono descritti nella successiva sezione di 'approfondimento'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



La materia della valorizzazione delle eccellenze è stata introdotta con la **legge n. 1 dell'11 gennaio 2007** e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo **n. 262 del 29 dicembre 2007** e dal **decreto ministeriale n.182 del 19 marzo 2015**. Il programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che rientra nell'azione di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico del Ministero, premia sia gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di istruzione secondaria superiore, sia gli studenti **vincitori delle competizioni**, nazionali e internazionali, riconosciute nel programma annuale di promozione delle eccellenze.

Gli studenti meritevoli sono inseriti nell'**Albo Nazionale delle Eccellenze**, pubblicato sul sito dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE).

L'incentivazione concorre a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline ed a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità.

Il raggiungimento di risultati elevati può rappresentare, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, un fattore di qualificazione del piano dell'offerta formativa. L'iniziativa di valorizzazione delle eccellenze è tesa, altresì, a rinsaldare i **rapporti tra il mondo della scuola e le comunità scientifiche ed accademiche** ed a creare situazioni di dialogo e di **cooperazione tra docenti della scuola, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali di settore**.

L'eccellenza è valorizzata in relazione alle specifiche discipline nella loro diversità e varietà, ad aree pluridisciplinari chiaramente individuate e delimitate, nonché a settori avanzati di carattere tecnico e professionale.

Il sistema di valorizzazione dell'eccellenza è organizzato in modo da garantire la partecipazione diffusa a prescindere dal tipo di scuola frequentata e secondo procedure, fatte salve le specificità di settore, che assicurino il superamento di eventuali ostacoli alle pari opportunità determinati dalle variabili di genere, di cultura, di lingua e di disabilità.

Nell'azione di valorizzazione si considerano sia le prestazioni individuali di singoli allievi, sia i risultati raggiunti da gruppi di studenti.

Obiettivi:

- Proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola.
- Presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante.
- Sostenere e incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e vedere riconosciuto il merito.
- Incentivare un apprendimento altamente qualificato.



- Riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi alternativi formativi con ottimi risultati.

Rapporti con altre istituzioni:

- Associazione per l'insegnamento della fisica (AIF);
- Unione matematica italiana (UMI);
- Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico (AICA);
- M.I. - Direzione generale ordinamenti

Di seguito sono riportate le note competizioni a cui la scuola aderisce ogni anno e i periodi in cui, di norma, si svolgono:

GIOCHI DI ARCHIMEDE – OLIMPIADI DI MATEMATICA

- Gara d'istituto: novembre/dicembre
- Gara distrettuale (Terni): febbraio
- Finale nazionale: maggio

GARA A SQUADRE DI MATEMATICA

- Gara locale (Narni Scalo): marzo

OLIMPIADI DI FISICA

- Gara d'istituto: dicembre
- Gara locale (Perugia): febbraio
- Gara Nazionale: aprile

GIOCHI DI ANACLETO

- Gara d'istituto
- Domande e Risposte: aprile
- Anacleto in Laboratorio: maggio



OLIMPIADI DI ITALIANO

- Gara di istituto: gennaio/febbraio
- Semifinale (Terni): febbraio/marzo
- Finale: marzo/aprile

OLIMPIADI DI ECONOMIA E FINANZA

- Gara di istituto: marzo
- Gara regionale: aprile

In aggiunta alle competizioni sopra elencate, dall'anno scolastico 2021/22 la scuola aderisce alle seguenti iniziative:

OLIMPIADI DI INFORMATICA

- Gara d'istituto: novembre
- Gara territoriale (Terni): aprile

OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee (IBB), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: **l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso**. L'obiettivo principale della competizione, promossa dalla Società Italiana di Neuroscienze, è accrescere fra i giovani l'interesse per la biologia in generale e per lo studio della struttura e del funzionamento del **cervello** umano ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio.

Le Olimpiadi delle Neuroscienze si articolano in 3 fasi:

- 1. Fase locale:** avverrà nelle singole scuole. Ogni scuola deve individuare i 5 migliori studenti.
- 2. Fase regionale:** si svolgerà in una sede che le sarà indicata all'interno della sua Regione. In questa fase vengono selezionati i 3 migliori studenti per ogni regione.
- 3. Fase nazionale:** dove, tra i 3 migliori studenti di ogni competizione regionale, verrà individuato il vincitore nazionale. Il vincitore, che rappresenterà l'Italia, riceverà una borsa di studio per partecipare alla competizione internazionale.

Le Neuroscienze sono tra le discipline scientifiche a maggior crescita nell'ultimo decennio. Oggi le Neuroscienze hanno a disposizione opportunità senza precedenti per prevenire o curare le malattie che



ledono il cervello. Hanno ampliato le conoscenze sul funzionamento cerebrale, sull'origine delle malattie e sulla loro evoluzione. Un sofisticato arsenale di strumenti e di tecniche permette di applicare le nozioni acquisite e di accelerare il progresso nella ricerca cerebrale.

Il progetto ha, come scopo principale, quello di aumentare fra i giovani l'interesse per la Biologia in generale e le Neuroscienze in particolare, accrescendo la loro consapevolezza nei confronti della parte più "nobile" del loro corpo, per la propria salute e nell'interesse della società in cui vivono e vivranno, sempre più segnata da problematiche e patologie di ordine neurologico. Partecipare alla competizione stimola il loro interesse verso le materie biologiche, aumenta il loro desiderio di conoscenza e favorirà, in senso più lato, la loro attenzione nei confronti di ciò che viene proposto dalla scuola e dai suoi docenti.

Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel **Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze** del Ministero dell'Istruzione (D.M. n. 152 del 20 ottobre 2020).

GIOCHI DELLA CHIMICA

Le Olimpiadi della Chimica (IcHO) sono una manifestazione culturale, nata nel 1968 con lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e selezionare la "squadra italiana" per partecipare alle Olimpiadi Internazionali.

Attualmente la manifestazione viene organizzata in varie **fasi**:

- Fase regionale e premiazione;
- Finale nazionale e selezione;
- Allenamento della squadra italiana;
- Fase internazionale.

Il progetto prevede la realizzazione di un **corso in orario pomeridiano** per la preparazione a questa competizione, rivolto agli studenti delle **classi quarte e quinte del liceo scientifico e scientifico - scienze applicate**, indicati dai docenti di scienze naturali. Il corso prevede 10/12 ore di **lezioni di allenamento**, suddivise in incontri settimanali da 2 ore, per gli studenti selezionati ed iscritti ai giochi della chimica. Durante gli incontri saranno effettuate lezioni frontali, esercitazioni e correzione dei questionari con analisi degli errori. Gli studenti selezionati vengono iscritti alla **fase regionale** che si svolge, di norma, nella seconda metà di aprile, a Terni.

Finalità:

- approfondire ed ampliare gli argomenti di chimica;
- stimolare l'interesse degli alunni per la chimica e valorizzare le eccellenze in campo scientifico;
- aumentare negli alunni la sicurezza attraverso la consapevolezza della preparazione ed attraverso il **confronto**;
- fornire una preparazione spendibile a livello di **orientamento universitario**, in particolare nella selezione per l'accesso alle **facoltà scientifiche** che prevedono specifiche competenze di chimica generale, inorganica e organica.



PROGETTO "LAB2GO"

Il progetto LAB2GO è proposto dalla **Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università La Sapienza e dall'INFN**, con lo scopo di avvicinare le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado alla **scienza sperimentale**, coinvolgendoli nella **riqualificazione e catalogazione dei laboratori** delle loro scuole e nella formazione degli insegnanti a proposito degli **esperimenti** che si possono condurre in questi laboratori.

Gli obiettivi sono:

- valorizzazione del patrimonio scolastico attraverso percorsi di catalogazione della strumentazione, riparazione della strumentazione non funzionante, realizzazione di esperienze laboratoriali didattiche, preparazione e divulgazione di schede didattiche descrittive delle esperienze realizzate;
- aggiornamento dei docenti sugli esperimenti che si possono condurre nei laboratori.

Il progetto prevede anche incontri con i ricercatori universitari, in presenza o in remoto.

Per l'a.s. 2021/22 la disciplina coinvolta nel progetto è la **Fisica**.

PROGETTO "PREMIO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"

Il progetto, rivolto agli studenti del **primo biennio**, è finalizzato alla costruzione di conoscenze scientifiche che garantiscano la partecipazione consapevole ad una cittadinanza scientifica, fornendo un supporto alla espressione delle eccellenze. L'obiettivo è la partecipazione alla **fase provinciale del Premio Nazionale Scuola Digitale con un prodotto originale**.

Le attività previste sono:

- Organizzazione scientifica e tecnica del laboratorio
- Creazione e manutenzione di un server virtuale dedicato
- Creazione e manutenzione di un sito internet dedicato
- Sviluppo dell'hardware e del relativo software di gestione

Il progetto può essere svolto in collaborazione con Futura Terni.

PROGETTO "SOFTWARE ENGINEERING, COMPUTER PROGRAMMING AND CYBERSECURITY"

Il progetto, rivolto agli studenti dei corsi Informatica e Telecomunicazioni, Servizi Informativi Aziendali e Liceo Scientifico - Scienze Applicate, " si prefigge l'obiettivo di selezionare degli studenti con ottime capacità informatiche e di inserirli in contesti di alta formazione, per la realizzazione di progetti di **Embedded Software, Software Applicativo, Multimedia, IOT (Internet of Things), Sicurezza Informatica, Imaging, Machine Learning ed IA (Intelligenza Artificiale)**.



Gli studenti, singolarmente o a gruppi, **realizzeranno dei prototipi (o piccoli applicativi)** di progetti che potrebbero avere una realizzazione nel **mercato informatico**, sia industriale che accademico.

Le attività previste sono:

- Linux: dall'Hardware al Software;
- Audio editing e video editing;
- Materiali, modellazione, rendering e stampa 3D;
- Corso sulla Cybersecurity e ethical hacking;
- Corso di gestione avanzata dei fogli di calcolo, con LibreOffice Calc;
- Programmazione in Linguaggio C – livello base e intermedio;
- Preparazione al conseguimento della patente per Droni (ENAC Terni);
- Laboratorio di Arduino e Raspberry PI 3.

PROGETTO "ALLA RICERCA DEI NOSTRI ANTENATI"

Il presente progetto, svolto in collaborazione con il Laboratorio di Genetica del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università di Perugia, riguarda l'analisi genetica del DNA mitocondriale e vede come protagonisti le studentesse e gli studenti delle classi quinte. Infatti, previo consenso informato, potranno permettere l'analisi del loro DNA-mitocondriale, mediante prelievo di cellule della mucosa boccale (è sufficiente un leggero sfregamento del tessuto interno alla guancia). I risultati permetteranno di effettuare la caratterizzazione genetica della popolazione orvietana presa in considerazione e di individuare gli antenati della stessa.

La finalità del progetto è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della genetica e della biologia molecolare, renderli consapevoli delle innumerevoli applicazioni di queste discipline nel mondo del lavoro, ed attrarre giovani talenti verso la ricerca scientifica nei settori della biologia molecolare e delle biotecnologie mediche e cliniche, che rappresentano il futuro e la speranza del nostro millennio.

Obiettivi:

- Conoscere la mitogenomica e le sue applicazioni;
- Accrescere le conoscenze relative alle tecniche di analisi del DNA;
- Diventare consapevoli della ricchezza di informazioni che sono contenute nel nostro DNA e in particolare nel nostro DNA mitocondriale;
- Diventare consapevoli dell'importanza delle competenze informatiche nell'uso di software applicativi per lo svolgimento di analisi genetiche;
- capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico;
- capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici;
- capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.



Metodologie:

Primo incontro: saluti e presentazioni alla presenza di studenti, docenti e altre persone eventualmente interessate allo studio; seminario di introduzione alla mitogenomica con particolare risalto al lavoro di ricerca svolto dal nostro laboratorio; descrizione degli obiettivi e della modalità di svolgimento del progetto in questione; consegna per la sottoscrizione dei moduli per il consenso informato approvati dal comitato di Bioetica dell'Università di Perugia (questi moduli dovranno essere riconsegnati debitamente compilati e firmati al momento del campionamento); istruzioni per la compilazione dell'albero genealogico e prima dimostrazione del campionamento biologico, prelievo di piccole quantità di saliva e cellule provenienti dalla mucosa della bocca per mezzo di collutorio (Oral-B).

Secondo incontro (a distanza di circa 2 mesi dal primo): esposizione agli studenti e ai volontari dei risultati della ricerca; descrizione dei principali studi condotti sulle caratterizzazioni genetiche delle popolazioni italiane con particolare focus sulle popolazioni del Centro-Italia; domande e dibattito; ringraziamenti.

Possibile uscita presso il laboratorio di Genetica di Perugia in via Elce di Sotto, dove verranno svolte le analisi genetiche (possibile solo per un ristretto numero di persone).

● Piano Lauree Scientifiche

Il Piano Lauree Scientifiche si propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La definizione di laboratorio, ancor prima che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale, promuovendo lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario. Nella seguente sezione di 'approfondimento' sono descritte nel dettaglio le aree disciplinari coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli obiettivi del Piano Lauree Scientifiche, che coinvolgono tanto gli studenti quanto i docenti,



sono molteplici e possono essere così riassunti: 1) Orientamento alle immatricolazioni, favorendo l'equilibrio di genere 2) Riduzione dei tassi di abbandono scolastico 3) Formazione, supporto e monitoraggio delle attività dei docenti tutor 4) Laboratori per l'insegnamento delle scienze di base 5) Strategie di autovalutazione degli studenti 6) Formazione e aggiornamento degli insegnanti

Approfondimento

PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - AREA CHIMICA

Le attività svolte nel Laboratorio PLS di area Chimica in partnership con l'**Università di Perugia** hanno da sempre avuto un duplice obiettivo: l'orientamento formativo degli studenti delle scuole superiori alle discipline scientifiche e, in particolare, alla Chimica; l'aggiornamento degli insegnanti in servizio delle superiori, mediante l'attività di co-progettazione.

Questa attività del PLS prevede alcuni incontri preparatori e organizzativi con i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli argomenti hanno riguardato generalmente tematiche di **chimica e mondo biologico** e di **chimica e ambiente**. La tematica individuata da proporre agli studenti è, da un paio di anni, la **Chimica Forense**, argomento sempre molto richiesto dai ragazzi e dai docenti. La tematica viene sviluppata in sinergia con il PLS di Biologia e Biotecnologie e l'argomento viene trattato e sviluppato sia in forma di lezioni frontali che in forma di attività di laboratorio a posto singolo per ogni studente.

Ogni insegnante partecipa alle attività con i propri studenti nelle modalità che ritiene più adatte: possono partecipare classi intere o gruppi di studenti "selezionati" provenienti dalla stessa classe o da più classi; le attività possono essere realizzate sia alla mattina, sia al pomeriggio.

Nel Laboratorio PLS l'obiettivo è quello di realizzare **esperienze di laboratorio** per stimolare la curiosità degli studenti e introdurli al **metodo scientifico sperimentale**, mediante la progettazione e l'esecuzione di semplici ma rigorose esperienze su metodiche basilari della chimica attraverso esperimenti accattivanti sulle indagini forensi, con qualche "**effetto speciale**" che dia un tocco di aspetto ludico all'apprendimento. Lo scopo è partire dalle nozioni scientifiche apprese a scuola ed approfondirle con approccio meno scolastico e più accademico, ma sempre alla portata di un alunno non ancora diplomato, al fine di portarlo verso la consapevolezza di cosa sia l'oggetto di studio della chimica e di quale sia la sua importanza nel sapere universale. Su queste basi poggia l'**obiettivo di orientamento**: far capire ai ragazzi la natura di questa disciplina per dar loro strumenti per capire se essa sia tra i propri talenti naturali. Tutti gli alunni seguono una lezione introduttiva, nella quale vengono richiamati o spiegati i principi teorici alla base delle esperienze proposte e vengono date istruzioni su come svolgere il lavoro sperimentale. Dopo la lezione, i ragazzi vengono portati nel laboratorio chimico, dove svolgono esercitazioni lavorando in prima persona seguiti da insegnanti e tutori universitari. Purtroppo l'emergenza epidemiologica da COVID-19, non ha consentito il completo svolgimento del percorso negli ultimi due anni che ha visto la realizzazione del progetto in modalità telematica.

Il feedback positivo riscontrato dagli insegnanti delle scuole, in termini di stimoli allo studio della chimica e di facilità di apprendimento di concetti chiave disciplinari da parte degli studenti, conferma chiaramente come una **collaborazione tra Scuola ed Università**, nella progettazione di attività e percorsi didattici innovativi,



può sicuramente incrementare le vocazioni verso le scienze sperimentali, permettendo ai giovani di potersi orientare.

PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - AREA FISICA

Il progetto, rivolto principalmente agli studenti delle classi quarte e quinte del liceo scientifico e scientifico - scienze applicate, si propone i seguenti obiettivi:

- Approfondimento delle conoscenze disciplinari e sviluppo delle competenze nella Fisica e nelle discipline scientifiche in generale.
- Sviluppo competenze trasversali relazionali: miglioramento della capacità di collaborare e lavorare in team, grazie all'approccio laboratoriale alle attività didattiche.
- Sviluppo delle competenze metacognitive di autovalutazione.
- Sviluppo competenze orientative in uscita: familiarizzare con l'ambiente universitario e prendere coscienza dell'offerta formativa post-liceale.

Metodologie:

La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La definizione di laboratorio, ancor prima che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario.

Per l'a.s. 2022/23, saranno proposte agli studenti delle esperienze di laboratorio riguardanti la Fisica moderna (rivolti soprattutto alle classi quinte, come ad esempio esperimento di Frank-Hertz, Plank, Thomson, Rutherford, spettroscopia, pendolo elettromagnetico, camera a nebbia). Se non saranno possibili attività laboratoriali in presenza, saranno offerte alternative a distanza dagli organizzatori dell'Università degli studi di Perugia. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito <https://www.fisgeo.unipg.it/~pacetti/pls22/>. Inoltre, per l'edizione 2022 viene proposto il progetto "Coincidenza". Lo scopo del progetto è l'ideazione e la realizzazione di un video documentario sulla prima osservazione di un'onda gravitazionale ad opera delle Collaborazioni sperimentali LIGO e Virgo.

Per la realizzazione del progetto sono necessarie: la conoscenza delle discipline scientifiche relative ai temi trattati; il possesso di buone competenze in ambito di divulgazione e comunicazione della Scienza; abilità tecniche nell'utilizzo di programmi per la produzione e l'edizione di animazioni e filmati.

I seminari proposti sono:

- "La formazione e l'evoluzione geologica del pianeta Terra" (Scienze della Terra);
- "La Fisica dei buchi neri e delle onde gravitazionali" (Cosmologia);
- "La comparsa e l'evoluzione della vita" (Biologia e Antropologia Evolutiva);
- "La storia del Pensiero Scientifico" (Storia della Fisica);
- "La Divulgazione e la Comunicazione della Scienza";
- "Le tecniche di realizzazione di filmati e programmi dedicati".



I sei cicli di seminari si svolgeranno durante la seconda parte dell'anno scolastico 2022-23, dopo le vacanze di fine anno 2022. Ogni ciclo di seminari consiste in due o tre incontri della durata di 2 o 1,5 ore.

Lo svolgimento delle attività è previsto per il pentamestre dell'a.s. 2022/23, in base alla tempistica proposta dagli organizzatori del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia.

● Iniziative di conoscenza e cura del territorio e del suo patrimonio

In questa sezione sono descritte le iniziative e i progetti attivati dall'Istituto per promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio materiale e culturale del territorio in cui la scuola opera. I progetti riconducibili a questa area sono descritti nella successiva sezione di 'approfondimento'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

PROGETTO "APPRENDISTA CICERONE"

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

- 1) conoscere e valorizzare il **patrimonio artistico-ambientale** del territorio;
- 2) formare "**apprendisti ciceroni**" per le giornate FAI di autunno e primavera.



Le attività previste per gli studenti sono:

- visita ai luoghi aperti nelle giornate FAI di primavera e/o di autunno;
 - definizione di gruppi di lavoro;
 - realizzazione di presentazioni, in qualità di "apprendisti ciceroni", di siti di interesse culturale e opere d'arte.
- Le presentazioni potranno avvenire in presenza o in modalità on line, a seconda dell'evolversi dell'emergenza sanitaria.

Il progetto ha l'**obiettivo** di:

- promuovere la **competenza linguistica**: capacità di utilizzare i vari registri linguistici in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare in contesti diversi;
- promuovere la **competenza storico-artistica**: capacità di trasmettere conoscenze con un linguaggio tecnico e specifico; capacità di approfondire tecniche pittoriche, architettoniche ed ambientali; capacità di contestualizzare l'opera d'arte; capacità di cogliere il valore del patrimonio artistico-ambientale;
- promuovere le competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (**capacità metacognitive e metaemozionali**): capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire l'insicurezza emotiva;
- promuovere le **competenze in materia di cittadinanza**: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- far sperimentare agli studenti un'azione di **cittadinanza attiva**, in cui il prodotto del proprio impegno viene reso visibile e riconosciuto dalla comunità scolastica e locale;
- promuovere la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio;
- promuovere relazioni e accordi di rete tra servizi, scuole e specifiche realtà del territorio.
- favorire la crescita emotiva e relazionale degli allievi;
- contribuire alla **formazione di giovani responsabili** e preparati a partecipare in modo attivo e costruttivo ai processi decisionali e di sviluppo della società nell'attuale orizzonte globalizzato.

Il progetto può essere realizzato in collaborazione con altre istituzioni, come il **Gruppo FAI di Orvieto**.

PROGETTO "PERCORSI DI STORIA LOCALE"

Il progetto, destinato alle classi del triennio dell'Istituto, nasce come evoluzione di quello sperimentato e svolto lo scorso anno ed intitolato "Orvieto medievale" e dedicato unicamente alle classi terze. I riscontri positivi derivati da quell'esperienza ci hanno portato a riproporre tale progetto in una chiave più ampia che comprendesse anche la storia studiata nel quarto e nel quinto, consentendo di estendere il progetto a tutto il triennio.

Il progetto ha come finalità principale quella di far comprendere il nesso indissolubile che esiste tra storia



cosiddetta "generale" e storia locale, tra macrocosmo e microcosmo, facendo maturare negli allievi la consapevolezza che quanto scritto sui libri di storia non è così lontano dalle vicende verificatesi nei nostri territori in ogni epoca storica e che il nostro territorio, come qualsiasi altro, può essere letto come fosse un libro di storia se ne sappiamo cogliere le tracce, i reperti, le testimonianze di ogni tipo: geografiche, architettoniche, archeologiche, letterarie, paesaggistiche, artistiche ecc...

Tale progetto permetterà agli studenti di conoscere la ricchezza storica ed artistica del territorio in cui viviamo, della città che ospita la nostra scuola, dei nessi ancora e sempre presenti tra la storia passata ed i luoghi che viviamo. Sapere perché esiste una via intitolata ad Angelo Costanzi, conoscere perché i cittadini di Orvieto decisero di costruire il Duomo in epoca medievale, sapere che esiste un War Cemetery o il Cippo dei Sette Martiri, che Freud è stato ad Orvieto, che per Orvieto passano la via Francigena o la Romeo-Germanica e tanto altro, può diventare un elemento che consente a tutti noi ed agli studenti di comprendere che il territorio che ci circonda è ricco di storia e che ognuno di noi può e deve essere "Custode e Testimone".

Tra gli obiettivi di conoscenza: conoscenza dell'argomento di storia locale trattato, conoscenza delle opere d'arte ed architettoniche analizzate e viste, conoscenza dei luoghi e delle loro trasformazioni, conoscenza dei collegamenti interdisciplinari degli argomenti trattati, conoscenza dei percorsi anche motori da affrontare in relazione al tema; tra gli obiettivi di competenza: organizzare una visita guidata a tema.

● Progetti per il potenziamento delle lingue straniere

In questa sezione sono descritti i progetti e le iniziative per il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere: inglese, francese e spagnolo. I progetti riconducibili a questa area sono descritti nella successiva sezione di 'approfondimento'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.



Approfondimento

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto, rivolto agli studenti del secondo biennio e quinto anno dell'istituto, prevede l'attivazione di **corsi in orario extracurricolare** per la preparazione alle seguenti certificazioni, spendibili all'interno del sistema scolastico o nel mondo del lavoro, anche a livello internazionale:

- **inglese: FCE (First Certificate in English);**
- **francese: DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française);**
- **spagnolo: DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera).**

L'attivazione dei corsi è subordinata al numero di studenti che ne richiedono la frequenza.

Le **metodologie** utilizzate sono:

- lezioni frontali e dialogate in presenza o in videoconferenza;
- simulazioni delle prove d'esame;
- restituzione e discussione delle simulazioni corrette, anche tramite posta elettronica e Google Classroom;
- uso di piattaforme online nelle quali reperire materiale didattico e svolgere simulazioni finalizzate al superamento degli esami;

Le principali competenze che si intende promuovere mediante questi corsi di preparazione alle certificazioni sono:

- **competenze sociali e capacità di imparare ad imparare** (capacità metacognitive e meta-emozionali): capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto;
- **competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; la comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

PROGETTO "ETWINNING"

Il progetto eTwinning, rivolto alle **classi prime**, mira a promuovere lo **scambio e l'interazione con adolescenti di altre culture**, sperimentando nuovi ambienti di apprendimento e promuovendo il lavoro di



gruppo e l'autonomia.

Le metodologie utilizzate sono quella della didattica digitale, cooperative learning, approccio comunicativo e attività laboratoriale.

Le **finalità** del progetto sono le seguenti:

Stimolare l'interesse e la curiosità per le diverse culture;

Migliorare le competenze linguistiche;

Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra gli alunni;

Rafforzare la percezione del sé e dell'altro;

Apprezzare il valore e la ricchezza della cultura europea/mondiale e acquisire maggiore consapevolezza attraverso la riflessione e il confronto;

Sviluppare competenze digitali (lavorando su attività on line e con l'utilizzo delle TIC);

Confrontarsi costantemente nel lavoro di gruppo e adottare strategie per la gestione del tempo e dei materiali.

PROGETTO "TEATRO IN LINGUA FRANCESE"

Il progetto, rivolto agli **studenti delle classi terze del liceo linguistico e dell'istituto tecnico**, consiste nella proposta di uno **spettacolo teatrale**, la cui fruizione potrà avvenire dal vivo in teatro, oppure, qualora ciò non dovesse essere possibile, a distanza on line. Ciò è preceduto e corredato da attività in classe di:

- approfondimento tematico legato ai contenuti della **drammaturgia**;
- **educazione al teatro**: percorso teorico-pratico di approfondimento sul linguaggio teatrale, professioni del mondo dello spettacolo, tecniche e attività pratiche del laboratorio teatrale;
- costruzione di schemi di riferimento per percorsi interdisciplinari ed elaborazione di mappe concettuali.

Per l'anno scolastico 2021/2022 è proposta la visione dello spettacolo **"Maître Mô"**.

Le **metodologie** utilizzate nel progetto saranno:

- **attività pratiche precedenti all'esperienza teatrale**: lettura e comprensione del testo, analisi del lessico e del contesto socio-culturale dell'opera;
- **attività pratiche successive all'esperienza teatrale**: discussione e approfondimento di alcune tematiche emerse, lettura e analisi di alcune parti significative del testo dell'opera.

Il progetto è finalizzato a promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e, in particolare, consente di:

- affinare la **conoscenza della lingua straniera in un contesto autentico** ed acquisire autonomia nella comprensione di audio in lingua francese;
- approfondire e potenziare le competenze in L2;



- favorire l'arricchimento lessicale, culturale ed espressivo;

Gli **obiettivi** misurabili sono:

- sviluppare le strategie di predizione, di lettura del paratesto (titoli, grafici ed immagini) e del contesto; stimolare la formulazione di ipotesi circa i significati, le situazioni comunicative, gli elementi chiave;

- sviluppare le strategie di compensazione sia dal punto di vista della **comprensione** che della **produzione orale**;

- imparare ad accettare la comprensione/produzione parziale e globale per accedere poi a quella più esaustiva ed analitica (l'essenza del messaggio);

- sviluppare l'analisi degli aspetti prosodici (uso di canzoni e audio) e una riflessione circa l'intenzione comunicativa.

Il progetto prevede la collaborazione con l'istituto "Mater Lingua" di Roma.

PROGETTO "LA FRANCOPHONIE"

Questo progetto è descritto nella sezione "**iniziative di orientamento**" del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

PROGETTO PODCAST

Il podcast ha fatto registrare tassi di forte crescita in Italia, confermandosi come una delle novità più fresche e interessanti della comunicazione a livello globale, e il lockdown ha portato soprattutto i ragazzi ad ascoltare sempre più podcast. Il progetto consisterà nella realizzazione dei podcast, che permetteranno agli studenti di **esercitarsi nell'uso e nell'arte della lingua orale e scritta**, migliorare la **pronuncia e la fluency in lingua straniera**, usare efficacemente il tono della voce e acquisire confidenza con l'esposizione, imparando a gestire la propria emotività. I gruppi di lavoro avranno l'opportunità di affinare il lavoro di squadra. Questa modalità di apprendimento delle lingue è più accattivante, vista la maggior propensione che degli studenti verso l'uso delle nuove tecnologie. Questo progetto si propone inoltre di educare a un uso positivo, critico ed efficace delle tecnologie.

L'ideazione e la realizzazione di podcast, proposta per **tutte le classi del biennio del liceo**, è un vero lavoro di squadra, poiché prevede tante figure diverse: occorre qualcuno che concepisca idee originali sugli argomenti da proporre, qualcuno che faccia poi delle ricerche per dare forma e struttura alle idee, un gruppo che rediga i testi, qualcuno che li reciti e anche chi si occupi della regia del programma. Ciascun podcast avrà bisogno di una copertina grafica. Tra i ruoli da prevedere vi sono quindi quelli di speaker, regista, social media manager, web designer, direttore musicale, caporedattore e direttore creativo.

PROGETTO "VIVE LA FRANCE"

Questo progetto, rivolto alle **classi terze del liceo linguistico**, atto ad aumentare la consapevolezza della propria identità, nell'ottica di una educazione allo **scambio delle culture sovranazionali**, utilizzando la



lingua francese ed il linguaggio dell'arte, crea una **cittadinanza attiva basata sull'accettazione dell'altro come arricchimento della persona**. Svolto dagli studenti del Terzo anno del Liceo Linguistico e Esabac e destinato agli alunni della classe Quinta della scuola Primaria, vuole far sviluppare la creatività e l'autostima rendendo l'alunno capace di interpretare i diversi linguaggi della cultura, usando il gioco, la musica, il disegno, i quadri, le filastrocche e le fiabe.

Inoltre comporta una educazione alla interdisciplinarietà ed un orientamento nella propria formazione scolastica e nella crescita personale grazie ad un insegnamento-apprendimento tra pari.

PROGETTO "LE GUIDE FRANCAIS"

Il progetto, rivolto alle classi **quarte del liceo linguistico** ha le seguenti finalità:

- Far sperimentare agli studenti un'azione di cittadinanza attiva, in cui il prodotto del proprio impegno viene reso

visibile e riconosciuto dalla comunità scolastica e locale;

- Promuovere la conoscenza della Lingua Francese e delle opere d'Arte del territorio;

- Promuovere relazioni e accordi di rete tra servizi, scuole e specifiche realtà del territorio.

- Favorire la crescita emotiva e relazionale degli allievi;

- Contribuire alla formazione di giovani responsabili e preparati a partecipare in modo attivo e costruttivo ai processi decisionali e di sviluppo della società nell'attuale orizzonte globalizzato;

Le metodologie didattiche sono: interventi diretti all'orientamento della Lingua Francese nella Scuola Media: traduzione di una piccola **guida per ragazzi del Museo del Duomo di Orvieto**, presentata con giochi , role-play, disegni.

Le attività previste sono le seguenti:

- 1) Visione del materiale fornito dagli insegnanti da parte degli studenti del Liceo;
- 2) Definizione dei gruppi di lavoro del Liceo: presentazione del progetto, attività di conoscenza, attività di costruzione del percorso;
- 3) Stesura dei testi, selezione di immagini e parole;
- 4) Interventi nella scuola Media e lavori in gruppi;
- 5) Mostra dei lavori svolti dagli alunni della scuola Media nella manifestazione Festa della Francofonia (20 Marzo) e nelle attività di orientamento del Liceo Linguistico.

ASSISTENTE DI LINGUA SPAGNOLA

Il nostro istituto è stato selezionato per accogliere un'assistente di lingua straniera: per l'a.s. 2022/23 la lingua selezionata è quella **spagnola**.

Nell'ambito del **Programma di scambio di assistenti di lingua straniera**, promosso dal Ministero dell'Istruzione, è offerta ad alcune istituzioni scolastiche italiane l'opportunità di accogliere un assistente di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco). L'assistente di lingua è un giovane laureato, o studente universitario, con una conoscenza di base della lingua italiana, che viene selezionato nel paese europeo di provenienza per svolgere attività in classe, affiancando il docente di lingua e cultura straniera nelle classi del liceo linguistico, per 12 ore settimanali, con l'obiettivo di potenziare le abilità degli studenti nella conversazione in lingua straniera.



● Stage linguistici

Nella successiva sezione di 'approfondimento' sono descritte le iniziative tradizionalmente promosse dall'istituto per la conoscenza diretta della cultura e della lingua di altri paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA

Lo stage in Spagna mira a rendere gli studenti del liceo linguistico protagonisti attivi di



un'esperienza di PCTO in cui la lingua spagnola può essere utilizzata per finalità diverse da quelle del mero apprendimento di regole e nozioni.

Questo stage offre ai ragazzi non soltanto l'occasione di conoscere la civiltà e il patrimonio culturale del Paese, ma offre anche l'opportunità di sperimentare una situazione di **immersione total** in attività laboratoriali su temi appositamente selezionati, guidate dai docenti dell'istituto spagnolo e finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà quali la scrittura del curriculum vitae e di una lettera di presentazione, la simulazione di un colloquio di lavoro, l'elaborazione di un itinerario turistico o di una visita guidata, la simulazione di attività in una agenzia di viaggi, l'elaborazione di un annuncio pubblicitario per la promozione del patrimonio culturale spagnolo, la partecipazione a laboratori enogastronomici.

Inoltre sono previste escursioni, visite ai musei e altre visite guidate dai docenti del centro spagnolo, nei luoghi di maggiore interesse artistico e culturale del territorio.

Ciò che riveste il maggior valore nell'approfondimento delle competenze linguistiche in un contesto autentico è sicuramente la conversazione con i membri delle famiglie che ospitano gli studenti: proprio nella partecipazione alla vita familiare quotidiana e nelle attività meno formali, quali le escursioni o lo shopping, la lingua spagnola diventa strumento comunicativo indispensabile.

Lo stage, che di norma si svolge nel mese di aprile, è preceduto da attività di preparazione nei mesi precedenti, svolte in classe dai docenti, in orario curricolare.

Gli istituti presso cui è stato svolto lo stage sono stati "the spanish institute - AudioGil" di Castellon, con cui la nostra scuola collabora da moltissimi anni e, più recentemente, l'istituto "DICE" di Salamanca, città sede dell'università più antica di Spagna. Per l'a.s. 2022/23 la meta proposta è Castellon.

STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA

Gli obiettivi dello stage linguistico in Francia, rivolto agli studenti del liceo linguistico, consistono nella conoscenza diretta del Paese e della sua civiltà, nell'approfondimento della lingua come strumento comunicativo nella quotidianità e nell'esercizio diretto delle competenze di



cittadinanza.

Lo stage è preceduto da attività in classe di conoscenza turistica e preparazione delle visite nei vari luoghi. Questo lavoro in entrata è finalizzato a far sperimentare agli studenti un'attività di guida turistica in lingua francese, valida come PCTO, corredata dall'elaborazione di materiali multimediali (quali depliant o presentazioni power point).

Gli studenti seguono lezioni in classe presso la scuola ospitante che, per gli studenti del liceo linguistico EsaBac, sono mirate anche alla preparazione dell'esame EsaBac (Litterature et Histoire), ricevendo una certificazione delle competenze acquisite.

Gli studenti partecipano inoltre a visite culturali nel territorio, organizzate dai docenti della classe in collaborazione con i docenti della scuola ospitante.

E' previsto l'alloggio presso le famiglie di accoglienza, consentendo una full immersion nell'utilizzo della lingua francese nel contesto familiare quotidiano.

La meta scelta per l'a.s. 2018/19 è stata Antibes, mentre per l'a.s. 2019/20, la meta è stata Versailles.

Gli obiettivi del progetto possono essere così sintetizzati:

1. Conoscenze:

- conoscere e comprendere il lessico per descrivere un luogo o un sito turistico;
- conoscere l'educazione civica della società di cui si studia la lingua;
- conoscere e comprendere la metodologia per analizzare un testo letterario-storico;

2. Abilità:

- saper descrivere un sito turistico;
- saper agire in rapporto alle regole di cittadinanza;
- saper analizzare un testo letterario-storico;

3. Competenze:

- Comprensione orale: comprendere messaggi relativi alla sfera personale, familiare e di vita quotidiana;
- Comprensione scritta: comprendere testi relativi alla sfera personale, testi letterari-storici e documenti turistici;
- Produzione orale: saper interagire e sostenere conversazioni su argomenti relativi alla



sfera personale-familiare e ad un contesto letterario-storico;

- Produzione scritta: produrre testi su argomenti di interesse personale o familiare, turistico o produrre dei “commentaires” su testi letterari-storici.

Grazie a questa iniziativa gli studenti avranno l'opportunità di conoscere direttamente i luoghi, gli usi e i costumi, i prodotti tipici, la gastronomia, il linguaggio della quotidianità, l'arte, il paesaggio, approfondire competenze disciplinari, interagire con le famiglie ed altri gruppi per sviluppare competenze di cittadinanza.

Per l'a.s. 2022/23, le mete proposte sono Parigi-Versailles per le classi quarte del liceo linguistico e Antibes per le classi prime del liceo linguistico e per la classe 3SIA dell'Istituto Tecnico.

STAGE LINGUISTICO IN PAESI ANGLOFONI

Il progetto è rivolto agli studenti del liceo linguistico e si inserisce in un percorso educativo di approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze della lingua inglese.

In un'ottica più generale, il progetto si propone di contribuire allo sviluppo della personalità e della vita professionale dei giovani partecipanti, attraverso il perfezionamento dell'utilizzo della lingua inglese e il confronto di culture differenti mediante la conoscenza diretta di luoghi, persone e abitudini.

Obiettivi

- apprendimento in situazione;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- riflessione sulla valenza culturale della comunicazione;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- motivazione allo studio in ambiente diverso;
- sviluppo di comportamenti responsabili.



● Progetti di peer education e iniziative a sostegno del benessere a scuola e dell'inclusività

In questa sezione sono descritti i progetti e le iniziative volte a promuovere la creazione di una comunità scolastica inclusiva e sensibile alle tematiche del benessere psico-fisico e relazionale di tutte le sue componenti. I progetti riconducibili a questa area sono descritti nella successiva sezione di 'approfondimento'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

PROGETTO "PEER EDUCATION"

Il progetto si inserisce nel Piano Regionale di Prevenzione (Protocollo d'intesa siglato tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, 2016) che prevede una serie di interventi mirati alla diffusione di metodologie riconosciute in ambito internazionale. La **peer education** si pone come una strategia che mira a **sviluppare empowerment**, cioè la ragionevole fiducia nell'esercitare un qualche controllo sulla propria vita e **sviluppare autoefficacia**, cioè la convinzione di possedere quelle capacità e risorse, in termini di problem solving, comunicazione, **gestione delle emozioni** ecc., necessarie ad affrontare in modo adeguato una data situazione e raggiungere i propri obiettivi.

Finalità del progetto

- Rafforzare la percezione del sé e dell'altro;
- Aumentare la consapevolezza delle proprie azioni e della ricaduta di esse su chi ci circonda;
- Favorire la crescita emotiva e relazionale degli allievi;
- Promuovere la comunicazione e la cura delle relazioni tra gli alunni;
- Consolidare comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva;
- Partecipare attivamente alla scrittura dei codici di comportamento anti e post Covid all'interno della comunità scolastica;
- Ripensare gli spazi nonostante la distanza;
- Favorire il senso di comunità per aiutarsi reciprocamente

Obiettivi generali

- Promuovere le competenze personali e le capacità di analisi, di critica e di autonomia ad incidere sugli stili di vita e prevenire i comportamenti a rischio;
- Immaginare un ripensamento delle modalità di organizzazione e erogazione delle attività di promozione alla salute;
- Favorire occasioni di incontro tramite video-conferenze;
- Ridisegnare la mappa dei valori;
- Guardare con altri occhi lo spazio in cui agiamo;
- Sfruttare al massimo l'immaginazione creativa;
- Cogliere le possibilità creative di rompere i vincoli, non di trasgredirli, ma di riscriverli, consapevoli che le



regole si scrivono insieme;

- Stare nella collettività, nella comunità in questo tempo della distanza: promuovere forme di avvicinamento sociale attraverso lo scambio di idee e esperienze;
- Prendersi cura degli altri attraverso l'aiuto reciproco;
- Sviluppare nei giovani atteggiamenti di sensibilizzazione tesi a favorire l'acquisizione di conoscenze (informazioni), la ridefinizione di credenze (modelli) ed il cambiamento di comportamenti a rischio connessi all'isolamento post-covid; all'uso di fumo, sostanze psicotrope e ai rapporti sessuali non protetti;
- Far conoscere, attraverso il progetto e l'intermediazione degli educatori, la rete dei servizi locali (Sportello d'Ascolto, Servizio per le Dipendenze Patologiche, Consultorio adolescenti, Aziende Ospedaliere, etc.) nei suoi ambiti di intervento e nelle sue prassi;
- Sostenere l'affermazione di una cultura condivisa nel contesto territoriale, che consenta ai giovani di individuare degli spazi di ascolto e confronto significativi;
- Riflettere sul tempo che stiamo vivendo, un tempo di apertura e di chiusura, di luce e di tenebre, di trauma e di post-trauma;
- Promuovere relazioni e accordi di rete tra servizi, scuole e specifiche realtà del territorio.

Obiettivi specifici per gli studenti peer educator

- Promuovere alcune life skills "critiche" in adolescenza: comunicazione efficace, empatia, gestione delle emozioni; pensiero critico, autoconsapevolezza, decision making, problem solving;
- Promuovere lo sviluppo di competenze di base per la gestione dei gruppi;
- Stimolare una riflessione sui principali temi di salute;

Il progetto è svolto con la collaborazione della **ASL Umbria 2, Cooperativa sociale Il Quadrifoglio, Psicologo responsabile dello sportello d'ascolto psicologico della scuola.**

Il progetto prevede le seguenti azioni:

AZIONE N. 1

Continuità con il **Progetto Connessi** per il contrasto al bullismo:

- Collaborazione con lo **YAU** gestito dal CSG di PG;
- Incontri con l'Istituto Patrizi-Baldelli- Cavallotti di Città di Castello con la supervisione degli esperti ASL e con il patrocinio della Regione Umbria;
- Incontri interni all'istituto IISST Orvieto con la supervisione degli esperti ASL Terni;
- Attività di peer-education da proporre alle classi dell'IISST a cura dei peer educator, anche in collaborazione dei Rappresentanti d'Istituto.

AZIONE N.2

- Collaborazione con il **progetto Sii il cambiamento** a cura del Gruppo Scout Orvieto 1

AZIONE N. 3

- Collaborazione con lo **Sportello d'ascolto d'Istituto**
- Collaborazione con la **Cooperativa Il Quadrifoglio**

INCONTRO FINALE con restituzione delle esperienze condivise durante questo percorso.



HUB COMMUNITY GREEN - CREARE SPAZI CONDIVISI DENTRO E FUORI LA SCUOLA CON AMBIENTI ECOSOSTENIBILI, INCLUSIVI E INNOVATIVI

Il nostro progetto nasce dall'esigenza di rigenerare l'ambiente che frequentiamo per almeno 1/4 del nostro tempo quotidiano, la nostra seconda casa, la scuola, con l'obiettivo di rendere più green il mondo intorno a noi e dentro di noi.

Il Liceo Majorana si trova nella zona cosiddetta dei laghetti (zona oggetto di interventi di riqualificazione dopo l'alluvione del 2012) fino ad arrivare alla funicolare, che collega, a sua volta, la Stazione a valle, al centro storico della

città. L'intenzione è quella di costruire una community green a partire dalla nostra scuola con spazi condivisi dentro e fuori per attivare una **cittadinanza consapevole e inclusiva**. Un'azione collettiva che è una **forma di attivismo**, un invito

alla **riflessione comunitaria, uno strumento per riprogettare l'ambiente che ci circonda e ripensare gli spazi pubblici**.

L'intenzione è quella di migliorare la qualità di vita degli studenti e dei cittadini attraverso la **sensibilizzazione alla sostenibilità**. Questo progetto si inserisce in un contesto di lavoro, che vede la concezione del bene comune non come

somma dei beni individuali, ma come bene della collettività, al di sopra degli interessi particolari, raggiungibile soltanto se si lavora tutti insieme e che vedrà la collaborazione dell'IISST di Orvieto, scuola capofila, con una rete di scuole di

ogni ordine e grado e con più **oggetti esterni**, secondo il principio del **"learning by doing"**, che garantisce il massimo livello di partecipazione attraverso un'azione concreta: costruire una green community a partire dall'ambiente in cui

viviamo. Internamente con spazi autogestiti dagli studenti (gruppo peer education), ai quali sarà affidata la cura (pulizia, manutenzione ordinaria): raccolta differenziata in ogni classe; sostituzione e/o eliminazione degli snack dei

distributori automatici con prodotti che provengono dalla filiera biologica come alternativa salutare (progetto Sii il cambiamento), allestimento aula della disconnessione, spazio musica, book-crossing e esposizioni temporanee

(produzioni artistiche, artigianali con la collaborazione di associazioni locali, come Orvieto Street Art) e esternamente prevedendo la cura del giardino inclusivo, il roseto con le Rose di Ravensbruck e la progettazione di installazioni

temporanee e permanenti come palestre a cielo aperto, un piccolo teatro e spazi di apprendimento outdoor. Auspichiamo, dopo l'arresto dovuto al lockdown, anche la ripartenza del Cappanno (caffè-ristoro), posto al centro del parco, di fronte alla scuola con l'idea di una ripartenza green a km 0 con prodotti solo bio venduti direttamente dalle

aziende locali. L'idea è quella di progettare con l'aiuto dei prof tecnici del Maitani la riqualificazione del parco dei Laghetti, rendendolo un ambiente accogliente, accessibile e sostenibile per gli studenti anche con disabilità e per la cittadinanza tutta. **Il sogno è di avere una scuola più aperta, coesa ed inclusiva**, quale



luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla **partecipazione attiva di tutta la comunità**. Una scuola capace di essere motore di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo. Una scuola che restituisce spazi e tempi di relazione, luoghi per incontrarsi di nuovo e riannodare quelle relazioni purtroppo bruscamente interrotte così importanti per lo sviluppo emotivo, affettivo, identitario, sociale di ognuno. Questa idea di creare "spazi contenitore di spazi" nasce dentro il gruppo di lavoro del progetto "**Trame di Comunità**" con tutto un gruppo di stakeholder con l'idea comune di voler collaborare. L'idea è quella di intraprendere un percorso fatto di incontri e confronti tra mondi della scuole e mondo della **cooperazione sociale e dell'associazionismo**. L'Obiettivo della ricerca-azione di "Trame di Comunità" è il rafforzamento di **buone pratiche di welfare già esistenti e la realizzazione di servizi innovativi**. Il nostro **progetto di green community** vuole mettere in moto e shakerare inclusione, opportunità, rigenerazione urbana e innovazione e imprenditorialità sociale. Vuole essere un luogo di innovazione sociale da pensare e fare con quelle organizzazioni di persone che, concretamente, si occupano di produrre ogni giorno una "buona società".

Competenze green:

pensiero sistemico
alfabetizzazione sul futuro
azione collettiva
pensiero esplorativo
adattabilità
dare valore alla sostenibilità
promuovere la natura
pensiero critico
inquadramento dei problemi
iniziativa individuale
azione politica

Competenze di base:

competenze matematiche e tecnologiche
competenze digitali
spirito di iniziativa e imprenditorialità

PROGETTO "IL MONDO NELLA MIA CITTA'"

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, si propone i seguenti obiettivi:

- Far sperimentare agli studenti un'azione di cittadinanza attiva, promuovendo la condivisione di esperienze e uno scambio linguistico e culturale reciproco.
- Promuovere la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio.



- Favorire la crescita emotiva e relazionale degli allievi, anche attraverso attività di mutuo aiuto.
- Saper riflettere su sé stessi, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni, lavorando con gli altri in maniera costruttiva.
- Promuovere relazioni e accordi di rete tra scuole e specifiche realtà del territorio.

Attività previste per l'a.s. 2022-23

AZIONE N.1

- Presentazione delle attività e condivisione con il gruppo del materiale già in uso (percorsi ita/inglese) prodotti in occasione di collaborazioni con soggetti esterni (Cittaslow, Società Dante Alighieri).
- Integrazione con altri percorsi tematici: Orvieto verde (parchi e giardini); Orvieto e le sue porte; Orvieto e le sue acque (fontane e pozzi).
- Orvieto, i 5 sensi e luoghi del cuore: percorsi sensoriali alla scoperta della città di Orvieto per ribaltare le abitudini del turismo in modo sostenibile, prendere per la gola, rapire lo sguardo, incantare l'udito, coinvolgere il corpo, attirare l'olfatto.
- Tutti i percorsi saranno tradotti in inglese e i percorsi saranno messi on line in una mappa delle sensazioni.

AZIONE N.2

- "Adotta un bene comune": eleggere un monumento della città come bene comune. In tale ottica la promozione e la tutela di un monumento non passa soltanto attraverso il valore storico e artistico, ma anche attraverso una narrazione sensoriale ed emozionale che coinvolga i cinque sensi e si rifaccia ai ricordi della popolazione che vede in questo monumento un simbolo della propria identità e della propria storia.
- Sviluppare un percorso sensoriale per disabili della vista facendo uso dei sensi vicarianti.
- Creare un'audioguida con QRCode e una guida in braille, in collaborazione con studenti del nostro istituto che utilizzano questi strumenti, da consegnare alla cittadinanza come momento di condivisione.

AZIONE N.3

- Ideazione di uno spot pubblicitario sulla città in collaborazione con l'Ufficio del Turismo di Orvieto (Responsabile Carla Lodi): La città vista attraverso lo sguardo di chi sta dentro e di chi viene da fuori.
- Scrivere la città attraverso il segno dell'altro, pensare allo spazio abitato tramite il gesto di chi per la prima volta lo attraversa e lo conosce e viceversa attraverso gli occhi di chi ci vive, ci lavora e lo ama. Realizzazione di piccoli video con brevi interviste e per rappresentare aspetti diversi. Il mondo in un'inquadratura.

PROGETTO "A SCUOLA DI MEDIAZIONE DEL CONFLITTO"

L'idea del progetto nasce dalla premessa che il conflitto sia qualcosa con cui abbiamo quotidianamente a che fare, in quanto parte integrante dei rapporti umani, delle relazioni, degli **incontri-scontri** che ogni giorno viviamo in prima persona come individui e membri di comunità (coppia, famiglia, scuola, gruppo, quartiere, città, nazione, mondo).

In tale contesto, la questione non è tanto come evitare il conflitto con l' "altro", ma come gestirlo, come renderlo un'**opportunità di cambiamento**.

Nel contesto scolastico, micro-comunità nella quale siamo come studenti o insegnanti "costretti" a convivere, il contesto risulta essere ancor più complesso: gli studenti e le studentesse della scuola media superiore sono



adolescenti e, come tali, si trovano ad affrontare una fase della vita complessa. Tesi fra desiderio di **emancipazione** ed **autodeterminazione** e costrizioni familiari e scolastiche; fra voglia di affermare una propria individualità e bisogno di appartenenza, di sentirsi accettati da parte del "gruppo".

Il progetto proposto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi diretti:

- Mettere a disposizione dei ragazzi e delle ragazze strumenti per una gestione costruttiva e non violenta dei conflitti nei quali possono essere coinvolti quotidianamente;
- Sviluppare nei partecipanti la capacità di vivere in maniera critica e consapevole nel mondo che li circonda, a livello micro (famiglia, classe, gruppo, coppia), meso (quartiere, città) e macro (contesto internazionale).

L'intervento potrà coinvolgere un'intera classe o un gruppo di studenti che decidono di partecipare a titolo volontario al percorso (in tal caso il gruppo potrà anche essere trasversale alle classi).

Durante gli incontri sarà utilizzato il **Training**, metodologia che prevede l'**utilizzo del gioco** come strumento di apprendimento esperienziale. Ciò nasce dalla convinzione che la sperimentazione diretta dei temi affrontati dia un valore aggiunto rispetto al semplice trasferimento di contenuti ed informazioni. Il gioco diventa strumento essenziale per far sì che le persone siano libere di esplorare le proprie e le altrui dinamiche, di rischiare pur rimanendo in una situazione adeguatamente protetta. In particolare, durante le attività di aula, verrà stimolata la partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di **role- playing**, simulazioni, esercizi di problem-solving. Verranno inoltre aperti spazi di confronto per ragionare insieme su quanto emerso durante l'esperienza di gioco.

PROGETTO "GIARDINO INCLUSIVO"

L'idea di un giardino inclusivo come luogo di comunicazione, integrazione ed interazione, si inserisce nel più ampio argomento di progetto di vita rivolto in principal modo ai ragazzi con disabilità. Il giardino rappresenta uno spazio in cui sviluppare abilità e predisporre percorsi che abbiano come finalità l'acquisizione di competenze a misura di tutti e di ciascuno, che facilitino l'**integrazione sociale e anche lavorativa** futura. Nel giardino inclusivo la persona disabile si avvicina alle piante e ai cicli naturali di crescita, apprendendo mediante il fare.

Il progetto, da realizzarsi in collaborazione con i docenti di sostegno, prevede le seguenti attività:

- accoglienza/presentazione del progetto;
- perimetrazione dell'area adibita al giardino;
- preparazione del terreno attraverso lavorazione manuale;
- scelta delle specie da coltivare a seconda delle esigenze stagionali;
- messa a dimora delle piantine;
- pulizia e cura da erbe infestanti e lotta integrata a parassiti;
- raccolta dei prodotti;
- Cura delle piante lungo tutto il corso dell'anno;



- Utilizzo delle piante per facilitare la memorizzazione - Utilizzo delle piante per fornire concetti di educazione civica

Gli obiettivi sono:

- Prendersi cura di spazi pubblici e recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.
- Promuovere il senso di responsabilità negli studenti attraverso l'accudimento del giardino, coinvolgendo nel progetto figure esperte e favorendo la circolazione dei "saperi" (tecniche di coltivazione..).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche in ambito agricolo (compostaggio, riciclo, filiera corta, coltivazione biologica...).
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" . Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare strumenti di misura e di registrazione della crescita di piante e ortaggi; Stabilire tempi di semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione.
- Migliorare i rapporti interpersonali.
- Favorire la collaborazione tra gli studenti.
- Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra studenti con disabilità e non.

PROGETTO "OBIETTIVO BEN...ESSERE"

Il progetto intende fornire a tutto il **personale dell'Istituto** la possibilità di migliorare la qualità della vita quotidiana attraverso il mantenimento della vera salute dinamica, ristabilendo, di volta in volta, il proprio equilibrio, cioè il benessere; promuovere le migliori condizioni per perseguire l'equilibrio personale e riconoscere lo "stato di salute" come adattabilità, cioè capacità dell'essere umano a mantenere in armonia i diversi piani della propria esistenza (biologico-psicologico-sociale).

L'obiettivo BEN...ESSERE non necessita di grande forza o resistenza per sentirsi fisicamente a posto ma di un sistema cardio-vascolare corretto e di un ragionevole sviluppo delle capacità motorie, attraverso caratteristiche di moderazione, gradualità e gradevolezza, possibili grazie ad un programma di lavoro che dovrà sempre comprendere:

- 1) Lavoro aerobico (condizionamento cardio-vascolare);
- 2) Miglioramento del trofismo muscolare;
- 3) Lavoro di stretching e mobilità articolare;

Il desiderio è realizzare un corso mirato al miglioramento e mantenimento dell'efficienza fisica che sia indicato



per tutti, indipendentemente dalla forma fisica, età e dal sesso, nel rispetto, per ognuno, delle proprie capacità e possibilità, attraverso la ricerca della distensione e di un benessere che vada oltre la fisicità, presupposto fondamentale per un lavoro cosciente sulla propria persona. Contribuire allo sviluppo e miglioramento di un sano stile di vita.

● Sport a scuola

Nella successiva sezione di 'approfondimento' sono descritte in dettaglio le iniziative promosse dall'istituto, finalizzate alla promozione della cultura sportiva e della salute psico-fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

PROGETTO "SPORT A SCUOLA"

"Sport a scuola" è un progetto educativo mirato alla crescita personale, ad ampliare le esperienze sportive e a permettere ai partecipanti di confrontarsi anche con ragazzi di altre scuole.

Ciò contribuisce allo sviluppo di una **cultura sportiva** e di un **sano stile di vita**, a migliorare la disponibilità al rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, e a realizzare un percorso di **benessere psicofisico** per tutti, compresi gli studenti diversamente abili.



Le competenze che si intende promuovere sono:

- **competenze sociali e capacità di imparare ad imparare** (capacità meta-cognitive e meta-emozionali): capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto;
- **competenze in materia di cittadinanza**: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali.

Le attività verranno svolte utilizzando le palestre dell'Istituto, le aree all'aperto, il Palazzetto dello Sport Comunale e lo Stadio Comunale per l'Atletica Leggera.

L'attività verrà distribuita su tutto l'anno scolastico.

L'offerta è articolata su quattro proposte:

- 1) attività motoria globale e specifica in base all'interesse degli alunni;
- 2) tornei d'istituto di calcio a 5 e pallavolo;
- 3) partecipazione alle attività proposte dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio scolastico regionale e territoriale, in base alla reale possibilità economica e tecnica.
- 4) Attività promozionale per le seguenti discipline: corsa campestre, atletica leggera, orienteering e badminton.

Verranno proposte iniziative durante l'orario scolastico, con partecipazione facoltativa e individuale.

In particolare si programmano, di norma, due iniziative in orario scolastico:

- **giornata di promozione dell'orienteering** per tutte le classi prime, prevista per fine ottobre o inizio novembre;
- **corsa campestre d'Istituto** valevole come selezione per i **Giochi Sportivi Studenteschi**.

● Mobilità internazionale

Il progetto permette agli studenti del nostro istituto di trascorrere un periodo dai 3 ai 12 mesi presso una scuola e una famiglia all'estero. Nella successiva sezione di 'approfondimento' sono forniti i dettagli del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

PROGETTO "MOBILITA' INTERNAZIONALE"

Lo scopo di questa azione è quello di dare la possibilità agli alunni di effettuare un'esperienza di apprendimento europea, sviluppare la loro comprensione della **diversità culturale e linguistica** presente in Europa, e acquisire le competenze necessarie al loro sviluppo personale.

La partecipazione a questa attività rappresenta inoltre una **esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti**, ed è un'occasione per sviluppare la dimensione europea della scuola e per stabilire una cooperazione sostenibile tra l'istituto di provenienza e quello ospitante.

Un periodo di studio all'estero di un anno o alcuni mesi risponde a questi obiettivi: rappresenta un'esperienza formativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un'esperienza unica, che mette alla prova le risorse cognitive, affettive e relazionali, che ri-configura valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, e a orientarsi fuori dal proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra, non è affatto semplice, esige un impegno che va molto oltre quello richiesto dalla frequenza



di un anno di studio normale: al centro di un'esperienza di questo tipo c'è lo **sviluppo di competenze interculturali**, ma occorre mettere in evidenza che sono in gioco anche altri apprendimenti: tutti quelli richiesti dall'Europa della conoscenza.

Obiettivi:

Permette agli studenti del nostro istituto di trascorrere un periodo dai 3 ai 12 mesi presso una scuola e una famiglia all'estero; far acquisire agli studenti:

- **competenze comunicative** varie (comunicare in modo efficace per comprendere e farsi comprendere; utilizzare lingue diverse, adeguare il linguaggio a differenti destinatari per condividere idee, obiettivi, proposte; utilizzare stili e registri verbali e non verbali del paese ospitante);
- **competenze relazionali** con persone di genere, età, cultura diverse (Comprendere ruoli e responsabilità delle persone intorno a lui ed agire e reagire di conseguenza, dimostrando di poter realizzare compiti e consegne, di essere capaci di affrontare le diverse situazioni in modo efficace, di proporsi in modo attivo e partecipativo all'interno del gruppo);
- **competenze interculturali** (Consapevolezza di sé e degli altri, appressamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio); autonomia.

La definizione di un progetto di PCTO (ex alternanza scuola lavoro - nota MIUR 3355 del 28/3/2017) equipara le esperienze di studio all'estero ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro, tenendo conto dell'indubbio valore formativo che un periodo di formazione all'estero rappresenta.

● Celebrazione cinquantesimo anniversario dell'autonomia del Liceo E. Majorana

Il progetto, di seguito descritto nella sezione di 'approfondimento', avrà durata biennale e si propone la finalità di celebrare i cinquanta anni dall'autonomia del Liceo E. Majorana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi, in termini di sviluppo di competenze, sono declinati nella successiva sezione di approfondimento.

Approfondimento

PROGETTO "CINQUANTA DI NOI"

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti, il personale, le famiglie, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio, si propone di cogliere l'occasione delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario del Liceo Majorana per riflettere sul ruolo che la scuola ha ed ha avuto nel territorio di appartenenza, sulla sua identità e sulla visione che negli anni ha portato l'Istituto ad essere il Liceo più grande della città.

Questa sarà l'occasione per rimarcare il ruolo di fucina del pensiero, punto di riferimento per quell'umanesimo scientifico che solo potrà progettare un futuro di ben-essere per le giovani generazioni e traghettarci verso un domani migliore dell'oggi.

Obiettivi:

Condividere con gli studenti e con i docenti la "visione" che ha sempre caratterizzato il Liceo Majorana;

Diffondere l'approccio critico ai problemi, unendo il rigore metodologico ai valori umanistici;

Rilanciare l'interculturalità e ri-proiettare uno sguardo sull'Europa e sul Mondo, nella consapevolezza che solo chi ha radici profonde può guardare in alto;

Trasmettere l'idea di una scuola senza confini accogliente ed esclusiva, in grado di offrire agli studenti l'opportunità di un futuro sostenibile.

Metodologie:

Laboratori di progettazione aperti a docenti ed ex docenti, a studenti ed ex studenti; eventi interni ed esterni alla scuola.

Rapporti con altre istituzioni: altre scuole del territorio, Comune di Orvieto, Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale e territoriale di Terni, UniPG, UniTuscia, UniBO, UniNA, Università San Raffaele, FFMG, Associazioni culturali, ADi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Collaborazione con il consorzio nazionale "Rilegno":
una caravella verso un Mondo Nuovo.**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività si inquadra tra le azioni esposte nel **Piano di Miglioramento** per il percorso **"COMPETENZE DI CITTADINANZA PER FORMARE STUDENTI PROTAGONISTI DI UN FUTURO SOSTENIBILE, NELLA SOCIETA' GLOBALIZZATA"**.

Risultati attesi: pensare e agire con la consapevolezza che vivere in sintonia con il pianeta, con la natura, significa anche gettare le basi per una società improntata alla solidarietà, all'equità, alla giustizia, ad uno sviluppo economico sostenibile per tutti. La sostenibilità quindi investe tutte le sfere della vita, sia a livello personale che collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il consorzio nazionale **"Rilegno"** lancia a partire dall'a.s. 2022/23 un nuovo progetto di didattica: **"una caravella verso un Mondo Nuovo"**. Il legno come simbolo di circolarità, transizione, trasformazione. Il progetto si apre con un **percorso di formazione innovativo** guidato da esperti di massima eccellenza e rivolto agli insegnanti, mirato ad approfondire ogni aspetto legato alla sostenibilità e all'economia circolare. I docenti selezionati, per le 10 scuole partecipanti, potranno riflettere sulle tematiche della sostenibilità, per poi sviluppare un percorso di educazione trasformativa da proporre agli studenti. L'obiettivo è quello di costruire un diverso rapporto con il pianeta, in relazione ai valori dell'economia circolare e di un nuovo e più attento rapporto con il Mondo e l'ambiente nel quale viviamo.

Come esposto nel Piano di Miglioramento, si intende coinvolgere gli studenti in azioni di **promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, alla transizione ecologica** e alla costruzione di un nuovo modello sociale inclusivo e sostenibile, mediante la



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

realizzazione attività progettuali curricolari ed extracurricolari. In questo percorso occorre avere come guida il **Quadro europeo delle competenze per la sostenibilità (GreenComp)**.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Banda Ultralarga per la didattica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) prevede che i plessi scolastici saranno raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica in via prioritari. Il nostro Istituto è recentemente stato cablato in fibra "to the cabinet" (FFTC). Restiamo dunque in attesa della fibra "to home" (FFTH)

Titolo attività: Cablaggio per una scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie allo specifico PON "Per la Scuola" 2014-2020 del 2015, l'Istituto ha ormai un cablaggio LAN/WLAN con copertura della rete infra-strutturale rispetto agli spazi scolastici vicina al 100%, con dorsali da 1Gbps e switch nei vari laboratori. L'Avviso pubblico per la "realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" ci permetterà di coprire il 100% dell'Istituto con rete cablata, di sostituire le dorsali con fibra ottica, di unire tutti i plessi in un'unica LAN.

Titolo attività: Ambienti Digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha già beneficiato dello specifico PON "Per la



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scuola"2014-2020 del 2015, che è stato declinato nelle "aule aumentate", negli spazi innovativi e nei laboratori mobili. Recentemente si è portato l'Istituto a una copertura del 75% delle classi con LIM e PC connesso a internet. L'Avviso pubblico "Digital board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" permetterà di arrivare al 100% di "aule aumentate".

Titolo attività: BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha già un alto grado di integrazione dei dispositivi personali nella infrastruttura di rete a fini didattici in modalità BYOD (Bring Your Own Device), con una gestione oculata della sicurezza e delle politiche di QoS. Si intende incrementare la pratica del BYOD e studiare un modello di regolamentazione dello stesso.

Titolo attività: Ambienti Innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un accogliente spazio di 80 metri quadri sarà fruibile da gruppi di studenti a classi aperte per attività elettive extracurricolari incentrate su tre obiettivi. Il primo è quello di sviluppare la cultura del making, con stampanti 3d, tagliatrici e scanner 3d, kit e materiali per l'elettronica educativa, stazioni grafiche 3D. Il secondo sarà orientato allo sviluppo del digital journalism e digital storytelling, con attrezzature per fotografia e videomaking quali camera, drone per riprese dinamiche, stazione di video



Ambito 1. Strumenti

Attività

editing. Il terzo sarà incentrato sulla offerta di uno spazio per la presentazione e lo scambio creativo di idee, con banchi componibili e configurabili in varie forme e sedie mobili, anche attrezzate con piani di lavoro, Lavagne Interattive Multimediali e schermi interattivi.

Considerato che l'Istituto ha una ventennale tradizione di progetti extracurricolari elettivi a classi aperte, l'utilizzo dell'Ambiente Didattico Innovativo prevede l'integrazione di diversi gruppi di studenti che lavoreranno in modo complementare, ma anche interfacciandosi tra loro, a compiti reali comuni, direttamente collegati alla realtà scolastica o del territorio che vivono. In questa linea strategica di Project-based learning si adotteranno principalmente metodologie di Learning by doing and creating e Storytelling, sempre sullo sfondo di Cooperative Learning e Peer-education. Gli insegnanti garantiranno, nelle specificità di ogni modulo didattico, la qualità del processo didattico, ma tendendo a ricoprire il ruolo del facilitatore di un processo in cui lo studente è al centro.

Il lavoro collaborativo sarà supportato dalla abitudine già diffusa da anni nel nostro Istituto ad utilizzare gli strumenti del Google Workspace.

Riguardo alle attrezzature necessarie, la stampante 3D è da tempo in uso nell'Istituto; la vittoria alle fasi provinciale e regionale del Premio Nazionale Scuola Digitale ha portato una stazione grafica 3D, un drone, dei visori 3D; infine l'Avviso pubblico "Spazi e strumenti per le STEM" permetterà di dotare l'Istituto di un braccio robotico, una seconda stampante 3D e kit e materiali per l'elettronica educativa.

Titolo attività: Curriculum Digitale dello studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Oltre alla Carta dello Studente "Io Studio", già da anni implementata dal Ministero, il nostro Istituto intende dotare gli studenti di un profilo digitale, supportandoli nella creazione di un "portfolio" delle realizzazioni didattiche curricolari ed extracurricolari, per certificare e valorizzare le competenze acquisite

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La Valutazione e la Certificazione delle competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo aver partecipato alla sperimentazione SELFIE, l'Istituto ha partecipato a CRISS, la sperimentazione promossa dall'Unione Europea per la valutazione e la certificazione delle competenze digitali degli studenti nell'ambito del quadro di riferimento DIGICOMP.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti nel campo della didattica innovativa e digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come evidenziato nella sezione relativa al piano di formazione del personale docente e ATA, una delle aree della formazione è la seguente:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DIDATTICA DIGITALE

Formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, sulla base delle sei aree di competenza declinate all'interno del Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il **DigCompEdu**: coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti, favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti:

- Laboratori sull'utilizzo didattico delle LIM/board e delle applicazioni di Google Workspace for Education;
- Formazione per docenti di nuova nomina sul registro elettronico e su quegli strumenti di Google Workspace che sono essenziali per svolgere al meglio il loro lavoro e per gestire gli adempimenti che il loro ruolo richiede;
- Laboratori sulle piattaforme digitali per la didattica e la valutazione (quali kahoot, edpuzzle, padlet, mentimeter, ecc), progettazione di podcast ed editing di file audio e video;
- Metodologie didattiche innovative e inclusive;
- Aggiornamento disciplinare, con particolare riferimento alle metodologie laboratoriali e digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ORVIETO LICEO "E. MAJORANA" - TRPS00901G

ORVIETO LICEO CORSO SERALE - TRPS009511

ORVIETO ITCG " L. MAITANI" - TRTD00901B

Criteri di valutazione comuni

Un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa è la valutazione, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente. Il processo di valutazione può essere distinto in una fase iniziale, predittiva e diagnostica, che misura il possesso dei prerequisiti, una seconda fase formativa o di processo, che mira a fornire un feedback sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento (consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio itinerario didattico), e una fase sommativa o di prodotto che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite. La valutazione risponde ai criteri di trasparenza, tempestività, omogeneità ed equità richiamati dai regolamenti sulla valutazione (DPR 122/2009 e D.Lgs. 62/2017) ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum, che è parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa.

A questo scopo sono riportate nel curriculum di istituto le griglie di valutazione per ogni disciplina, sia degli indirizzi liceali che dell'istituto tecnico, con indicatori di competenza e descrittori di livello. Viene inoltre tenuto in considerazione quanto deliberato dal collegio dei docenti per la didattica digitale integrata, contenuto nel relativo Piano di istituto (reperibile nella sezione "Digitale" del sito web della scuola), a cui si rimanda.

La centralità conferita nel curriculum alle competenze (quelle generali degli assi culturali e quelle disciplinari, che specializzano le prime in relazione alle singole discipline, declinate per anni di corso), consente inoltre un'efficace certificazione delle competenze in uscita dal primo biennio, come richiesta dal DM n. 9/2010.



Le griglie di valutazione di tutte le discipline sono contenute nel curricolo di istituto, reperibile nel sito web della scuola, nella sezione "Didattica", al link <https://iisstorvieto.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione per l'educazione civica, unica per tutto l'istituto, è contenuta nel Curricolo di istituto di educazione civica, reperibile nel sito web della scuola, nella sezione "Didattica", al link <https://iisstorvieto.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>.

Il curricolo di educazione civica, comprensivo della griglia di valutazione, è inoltre reperibile in allegato al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, accedendo alla versione digitale mediante l'applicativo "Scuola in Chiaro", presente nella home page del sito web della scuola.

Allegato:

Curricolo di Istituto di educazione civica IISST Orvieto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori: frequenza alle lezioni; partecipazione al dialogo educativo; collaborazione con docenti e compagni; rispetto generale del regolamento e atteggiamento generale; rispetto delle consegne.

La griglia di valutazione del comportamento è anche reperibile nel sito web della scuola, all'indirizzo: <https://iisstorvieto.edu.it/index.php/didattica/voto-di-comportamento>.

Per ognuno degli indicatori si utilizza la seguente tabella, che riporta i descrittori di livello e i relativi punteggi. Il voto di comportamento è la media dei cinque punteggi attribuiti.

FREQUENZA ALLE LEZIONI

Meno del 5% di ore di assenza - punti 10

Meno del 10% di ore di assenza - punti 9



Meno del 15% di ore di assenza - punti 8

Meno del 20% di ore di assenza - punti 7

Meno del 25% di ore di assenza - punti 6

Oltre il 25% di ore di assenza - punti 5

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Sempre attivo e propositivo, contribuisce significativamente alla crescita culturale della classe - punti 10

Sempre attivo e propositivo segue con interesse costante le lezioni - punti 9

Segue con adeguata partecipazione - punti 8

Non sempre segue con partecipazione - punti 7

Passivo e con scarso interesse per gli argomenti trattati - punti 6

Non dimostra alcun interesse al dialogo educativo, è spesso disattento ed ha bisogno di continui richiami - punti 5

COLLABORAZIONE CON DOCENTI/PERSONALE E COMPAGNI

Collabora attivamente alla vita scolastica apportando il proprio contributo consapevole - punti 10

Collabora attivamente alla vita scolastica apportando spesso il proprio contributo -punti 9

Collabora regolarmente alla vita scolastica - punti 8

Collabora, di norma, alla vita scolastica - punti 7

Collabora raramente alla vita scolastica - punti 6

Non collabora alla vita scolastica - punti 5

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO ED ATTEGGIAMENTO GENERALE

Conosce e rispetta il regolamento di istituto, è sempre corretto con tutti, rispetta le strutture ed i materiali della scuola e contribuisce ad assicurarne il rispetto da parte degli altri - punti 10

Conosce e rispetta il regolamento di istituto, è corretto con tutti, rispetta le strutture ed i materiali della scuola e ne favorisce il rispetto da parte degli altri - punti 9

Ha un atteggiamento corretto con tutti, rispetta sostanzialmente il regolamento di istituto ed i materiali e le attrezzature scolastiche - punti 8

Ha un atteggiamento sostanzialmente corretto con tutti, talvolta riceve richiami verbali, solitamente rispetta il regolamento di istituto ed i materiali e le attrezzature scolastiche - punti 7

Si relaziona in modo poco corretto con i docenti o con i compagni o col personale ausiliario; rispetta scarsamente sia il regolamento di istituto che i materiali e le attrezzature scolastiche - punti 6

Si relaziona in modo arrogante ed irrispettoso con i docenti o con i compagni o col personale ausiliario,

non rispetta né il regolamento di istituto né i materiali e le attrezzature scolastiche - punti 5



RISPETTO DELLE CONSEGNE

E' puntuale, costante e responsabile nell'assolvere assiduamente agli impegni scolastici ed è punto di riferimento per la classe - punti 10

E' costante e responsabile nell'assolvere regolarmente agli impegni scolastici - punti 9

E' quasi sempre puntuale e costante, generalmente assolve agli impegni scolastici - punti 8

Non sempre costante nell'assolvere agli impegni scolastici -punti 7

Assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici - punti 6

Non rispetta le consegne scolastiche - punti 5

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono sanciti dal D. Lgs. n. 62/2017 ed eventualmente integrati dalle ordinanze ministeriali sugli esami di Stato, emanate annualmente.

Secondo l'art. 13 del D. Lgs. n. 62/2017, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti), la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi



in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per quanto non è riportato qui, nonché per i candidati esterni, si rimanda alla lettura del D. Lgs. n. 62/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La normativa sui crediti scolastici è contenuta nell' art. 15, comma 2, del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Allegato A, ed eventualmente integrata dalle ordinanze ministeriali sugli esami di Stato, emanate annualmente.

Nella versione digitale di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, accessibile mediante l'applicativo "Scuola in chiaro" dalla home page del sito web della scuola (<https://iisstorvieto.edu.it/index.php>) è possibile scaricare l'allegato contenente i criteri di attribuzione del punteggio nella banda di oscillazione.

Allegato:

Criteri attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nel nostro Istituto le scelte educative sono orientate ad una didattica personalizzata ed individualizzata in una dimensione inclusiva. E' prassi didattica condividere raccordi in continuita' tra i diversi ordini di scuola, attenzione all'inserimento, al supporto quotidiano, al successo formativo e all'inserimento lavorativo. L'efficacia degli interventi e' dovuta in gran parte alla forte impronta collegiale. Tutto il Consiglio di Classe partecipa alla stesura ed al monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati. Per ottemperare alla normativa vigente e' in atto un progetto in Rete (USL Umbria 2- Rete delle Scuole che promuovono il benessere) per la formazione dei docenti su metodologie inclusive e insegnamento Life Skills, oltre alla partecipazione a corsi organizzati dal CTS Umbria sulla didattica inclusiva in ambiente ICF. Al fine di promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversita' e' attivo l'utilizzo di metodologie quali il tutoring tra studenti , peer education, circle time, role play, che risultano fortemente efficaci anche dal punto di vista relazionale. Per gli studenti stranieri vengono organizzati corsi di alfabetizzazione in lingua italiana con buoni risultati.

Punti di debolezza

In merito sia agli studenti con disabilita' sia a quelli con Bisogni Educativi Speciali sarebbe necessaria una formazione docenti continua ed incisiva. Per quanto attiene agli studenti stranieri, l'esiguita' di mediatori linguistici competenti dal punto di vista didattico, presenti nel territorio, vede la scuola costretta ad attivarsi, per azioni di supporto, utilizzando risorse proprie. Risulta inoltre necessario incentivare la formazione di docenti per l'insegnamento della lingua italiana come L2, con metodologie adeguate.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

L'utenza della nostra istituzione scolastica e' diversificata sia per provenienza sia per livelli attitudinali e motivazionali. Per potenziare le competenze di base degli studenti provenienti da varie scuole secondarie di primo grado, attiviamo da tempo, all'inizio dell'anno scolastico, corsi di consolidamento e potenziamento nelle competenze di base in Italiano e Matematica. Il monitoraggio e' effettuato sia tramite gli scrutini sia tramite la valutazione infraperiodale che viene comunicata alle famiglie e seguita, se necessario, dai corsi di recupero. Tali corsi per l'esiguita' dei finanziamenti sono affiancati dal recupero in itinere e, in casi particolari, dallo studio assistito, inteso come intervento del docente di classe su richiesta dell'alunno interessato. Per quanto riguarda la cura delle eccellenze, la nostra scuola ha una lunga tradizione in merito che si concretizza attraverso la partecipazione a progetti di eccellenza proposti sia dal Ministero sia da altre agenzie educative.

Punti di debolezza

L'alto numero di studenti presenti in ogni classe non favorisce la personalizzazione degli interventi educativi, tuttavia i docenti lavorano per fasce di livello e intervengono tenendo conto delle competenze acquisite dai singoli per rimodulare il percorso educativo programmato. La nostra scuola ha da tempo scelto di privilegiare una forma di intervento piu' mirato come lo studio assistito avendone verificato la maggiore efficacia rispetto ai corsi di recupero. Tale intervento e' purtroppo limitato in quanto i finanziamenti sono sempre piu' esigui. Nell'opzione Scienze applicate, a seguito di una mirata azione di orientamento, e' stato quasi del tutto eliminata l'idea che non essendoci il latino fosse un percorso facilitato e quindi piu' debole rispetto allo scientifico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel nostro Istituto le scelte educative sono orientate ad una didattica personalizzata ed individualizzata in una dimensione inclusiva. La scuola ha attivato azioni di condivisione e continuita' tra i diversi ordini di scuola, attenzione all'inserimento, al supporto quotidiano, al successo formativo e all'inserimento lavorativo. L'efficacia degli interventi e' dovuta in gran parte alla forte impronta collegiale. Tutto il Consiglio di Classe partecipa alla stesura ed al monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati. Al fine di promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversita' e' attivo l'utilizzo di metodologie quali il tutoring tra studenti, peer education, circle time, role play, che risultano fortemente efficaci anche dal punto di vista relazionale. L'utenza della nostra istituzione scolastica e' diversificata sia per provenienza sia per livelli attitudinali e motivazionali. Per potenziare le



competenze di base degli studenti provenienti da varie scuole secondarie di primo grado, attiviamo da tempo, all'inizio dell'anno scolastico, corsi di consolidamento e potenziamento nelle competenze di base in Italiano e Matematica. Il monitoraggio e' effettuato sia tramite gli scrutini sia tramite la valutazione infraperiodale che viene comunicata alle famiglie e seguita da una pausa didattica. Per quanto riguarda la cura delle eccellenze, la nostra scuola ha una lunga tradizione in merito che si concretizza attraverso la partecipazione a progetti di eccellenza proposti sia dal Ministero sia da altre agenzie educative.

Punti di debolezza:

In merito sia agli studenti con disabilita' sia a quelli con Bisogni Educativi Speciali è necessaria una formazione docenti continua ed incisiva. L'alto numero di studenti presenti in alcune classi non favorisce la personalizzazione degli interventi educativi, tuttavia i docenti intervengono tenendo conto delle competenze acquisite dai singoli per rimodulare il percorso educativo programmato. La nostra scuola ha da tempo scelto di privilegiare una forma di intervento piu' mirato come lo studio assistito avendone verificato la maggiore efficacia rispetto ai corsi di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Collaboratori del Dirigente
Referente inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Per la progettazione del Piano Educativo Individualizzato, si richiede la conoscenza dell'alunno e del contesto. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono tra loro: la conoscenza dell'alunno tramite la Diagnosi Funzionale, gli incontri con gli operatori socio sanitari, l'osservazione diretta, la documentazione della scuola precedente, gli incontri con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'organo che progetta e redige il PEI è il GLHO, composto da: il Consiglio di classe, congiuntamente con gli operatori dell'unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I rapporti fra l'istituzione scolastica e la famiglia avvengono, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche ed al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti devono tener conto dei risultati raggiunti dall'allievo in relazione al punto di partenza, verificando quanto gli obiettivi conseguiti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per gli alunni BES che appartengono alla categoria della disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, la valutazione deve sempre essere riferita al PEI (piano didattico individualizzato) predisposto per l'alunno. Il PEI può essere differenziato o per obiettivi minimi. Nel caso di PEI differenziato che prevede per l'alunno disabile il raggiungimento di obiettivi di apprendimento in tutto o in parte diversi da quelli previsti per la classe, ogni docente dovrà valutare per la propria disciplina il raggiungimento o meno, da parte dell'allievo, degli obiettivi differenziati indicati nel PEI. Nel caso di PEI per obiettivi minimi, invece, ciascun docente, per la propria disciplina, dovrà valutare se l'allievo certificato con disabilità, abbia raggiunto o meno i livelli minimi di competenza attesi per il conseguimento della sufficienza. Nel caso di PEI per obiettivi minimi il raggiungimento degli stessi può avvenire attraverso modalità di svolgimento differente nelle modalità e/o nei contenuti. Per gli



altri alunni BES non rientranti nella categoria della disabilità, la valutazione deve tener conto: • della situazione di partenza dell'allievo; • dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; • dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; • delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Per tutti gli allievi BES non certificati per disabilità, il nostro Istituto si impegna ad estendere quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 122/2009 e dall'art. 6 del DM 5669/2011 in merito alla valutazione degli allievi DSA. Il docente con l'incarico di coordinamento della classe predisporrà il PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola progetta e predispone attività e percorsi di orientamento in entrata per far conoscere l'Offerta formativa ai ragazzi delle scuole medie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per quanto concerne l'inserimento lavorativo degli alunni con disabilità certificata, il nostro Istituto prevede per gli allievi disabili che seguono un percorso per obiettivi minimi, il loro totale coinvolgimento ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro previsti per tutta la classe e comprensivi di esperienze di stage all'interno di varie realtà produttive e di servizi presenti sul territorio e all'estero, in particolare nell'ambito dell'indirizzo linguistico. Per quanto concerne gli alunni che seguono un percorso differenziato il nostro Istituto si impegna a creare, iniziative di PCTO personalizzate e flessibili, adeguate alla tipologia di disabilità e alle competenze dell'alunno/a stipulando convenzioni con cooperative disponibili del territorio e con altre strutture disponibili.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la Didattica Digitale Integrata è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, ed è consultabile nel sito web della scuola (<https://iistorvieto.edu.it/index.php>), nella sezione "Digitale", oppure può essere scaricato direttamente dal seguente link (eventualmente da copiare ed incollare nella barra degli indirizzi del browser):

https://iistorvieto.edu.it/images/Didattica/Piano_scolastico_per_la_DDI_approvato_collegio.pdf

Inoltre il Piano per la DDI è reperibile in allegato al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, accedendo alla versione digitale mediante l'applicativo "Scuola in Chiaro", presente nella home page del sito web della scuola.

Allegati:

Piano_scolastico_per_la_DDI.pdf



Aspetti generali

Le caratteristiche dell'organizzazione della scuola sono presentate nelle sezioni seguenti di questo Piano e, più dettagliatamente, nel funzionigramma che sarà reso disponibile sul sito web <https://majoranamaitani.edu.it/>.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le funzioni svolte dai collaboratori della DS possono essere così sintetizzati: - SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO; - RAPPORTI CON GLI STUDENTI, - RAPPORTI CON I DOCENTI; - COORDINAMENTO DI PROGETTI, VIAGGI E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI; - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE; - RAPPORTI CON IL PERSONALE ATA. Maggiori dettagli sono contenuti nel funzionigramma, reperibile nella sezione "Istituto" del sito web https://majoranamaitani.edu.it/ .	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è costituito dai due collaboratori, da quattro docenti con funzioni di supporto organizzativo ai collaboratori e dai docenti titolari delle funzioni strumentali che, secondo le specifiche mansioni che ricoprono, coadiuvano il dirigente nelle attività gestionali e organizzative.	13
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le cinque funzioni	5



strumentali coordinano i seguenti ambiti: area 1) La scuola senza confini. Strumenti, metodologie e valutazione per una scuola di qualità (Autonomia scolastica e gestione dei documenti che la caratterizzano; innovazione didattica; monitoraggio, valutazione ed autovalutazione - Invalsi; Sostegno alla professionalità dei docenti; Accoglienza e tutoraggio docenti) area 2) Cittadinanza in dimensione globale: dal locale, all'Europa, al mondo (promozione della legalità; promozione della conoscenza delle istituzioni, dimensione europea e internazionale, promozione cultura filosofica ed educazione al civismo e alla democrazia) area 3) Imprenditorialità: competenze per orientarsi nella vita personale e sociale (accogliere; orientare; facilitare; PCTO; Associazionismo) area 4) Formare studenti esperti, abbattere barriere (promozione del benessere e della sostenibilità; contrasto al disagio; attività per l'ampliamento dell'O.F. e gestione progetti PON; ambienti di apprendimento inclusivi) area 5) IT come competenza e come supporto per l'ecosistema scuola (promozione cultura digitale, promozione cultura scientifica, supporto tecnologico al sistema; monitoraggio e comunicazione)

Capodipartimento

I compiti del coordinatore di Dipartimento sono:
1) promuovere il confronto fra i docenti in merito • alla programmazione dell'attività didattica • all'individuazione degli standard minimi • all'elaborazione di opportuni strumenti di verifica, predisponendo anche prove comuni • all'individuazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti coerenti con le griglie di

5



valutazione disciplinare predisposte • alla definizione e aggiornamento degli obiettivi e dei profili formativi comuni in uscita • all'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinare e trasversale • alla cura di un Archivio Didattico dove conservare eventuali progetti, lavori didattici, buone pratiche. 2) Assicurare il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del Dipartimento con l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. 3) Promuovere insieme ai coordinatori degli altri Dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologica con particolare attenzione alla didattica per competenze disciplinari e trasversali. 4) Produrre un verbale per ogni riunione del Dipartimento. Maggiori dettagli sono contenuti nel funzionigramma, reperibile nella sezione "Istituto" del sito web <https://majoranamaitani.edu.it/>.

Animatore digitale

L'animatore digitale sviluppa progettualità su tre ambiti: 1) FORMAZIONE INTERNA organizzando laboratori formativi (G Suite, Geogebra, Coding, Linguaggi di Programmazione, Stampa 3D) 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA favorire la partecipazione degli studenti ai laboratori interni, quali OrvietoScienza e PON ed esterni, quali FUTURA e WOMEST; partecipazione ad attività di PCTO in collaborazione con le aziende del territorio per il coding, la robotica e la comunicazione digitale, presentazione di lavori al LinuxDay. Favorire la partecipazione dei docenti alla sperimentazione CRISS 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Consolidamento della cultura OpenSource, in cui l'Istituto è pioniere, consolidamento dell'utilizzo

1



	<p>didattico della G Suite; inizio di una pratica di introduzione al coding per gli indirizzi che non prevedono la programmazione, Inizio di una sperimentazione sullo sviluppo del portfolio digitale per studenti e docenti. Maggiori dettagli sono contenuti nel funzionigramma, reperibile nella sezione "Istituto" del sito web https://majoranamaitani.edu.it/.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, in particolare le attività del Team riguardano la pratica quotidiana dei docenti con aspetti digitali e la formazione sull'uso delle TIC nella didattica. Maggiori dettagli sono contenuti nel funzionigramma, reperibile nella sezione "Istituto" del sito web https://majoranamaitani.edu.it/.</p>	3
Coordinatori di Classe	<p>Il Coordinatore di classe: - Presiede, in caso assenza della Dirigente Scolastica, le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini. - Raccoglie sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rileva le varie problematiche e cura la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie. - Coordina l'organizzazione didattica. - Controlla le assenze e i ritardi degli alunni, comunicandoli periodicamente alle famiglie. - Segnala alle famiglie, anche in collaborazione con l'ufficio di segreteria, l'assenza continuativa degli studenti e promuove tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici. - Segnala con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di</p>	41



provvedimenti. - Per le classi quinte, coordina la predisposizione del documento del Consiglio di classe. - Gestisce la fase di progettazione dei percorsi di educazione civica, operata dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. - Organizza, nel corso dell'anno scolastico, il calendario e gli orari delle attività didattiche svolte in compresenza con i docenti delle altre discipline. Maggiori dettagli sono contenuti nel funzionigramma, reperibile nella sezione "Istituto" del sito web <https://majoranamaitani.edu.it/>.

Coordinatore PCTO

Gestisce le relazioni con i vari contesti nei quali si svolge l'attività di PCTO, analizzando dettagliatamente le imprese, enti etc in convenzione con la scuola al fine di razionalizzare i percorsi in relazione agli obiettivi specifici dei nostri corsi di indirizzo. Coordina i quattro responsabili di area, uno per ogni indirizzo di studio presente nell'istituto, e i tutor d'aula, uno per ogni classe del triennio dei diversi indirizzi di studio. Monitora tutte le attività di PCTO individuando le situazioni problematiche.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

Due docenti svolgono funzione strumentale. Una docente è collaboratrice della Dirigente

13



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Scolastica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Una docente svolge la funzione di collaboratrice della Dirigente Scolastica. Una docente è coordinatrice di dipartimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

3

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Una docente è coordinatrice di Dipartimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A021 - GEOGRAFIA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Due docenti sono titolari di funzione
strumentale. Uno dei docenti è animatore
digitale e uno è coordinatore di dipartimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

13

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Un docente svolge funzione di coordinatore di
dipartimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Coordinamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Una docente ricopre il ruolo di referente di Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione
• Coordinamento

4

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Una docente è collaboratrice della Dirigente Scolastica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Coordinamento 4

Una docente è collaboratrice della Dirigente Scolastica. Una docente è coordinatrice di dipartimento.

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 7

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A054 - STORIA DELL'ARTE .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Una docente è collaboratrice della Dirigente Scolastica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Una docente è titolare di funzione strumentale.
Impiegato in attività di:

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) • Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 9

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 2

ADSS - SOSTEGNO Una docente è titolare di funzione strumentale e
referente di istituto per l'inclusione. 6

B003 - LABORATORI DI
FISICA .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

·
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

·
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

B030 - ADDETTO
ALL'UFFICIO TECNICO

·
Impiegato in attività di:
• Organizzazione
• Progettazione

1

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

·
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

·
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

·
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del D.S.. Svolge con autonomia operativa e responsabilità direttiva attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi-contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Maggiori dettagli sono contenuti nel funzionigramma, reperibile nella sezione "Istituto" del sito web <https://majoranamaitani.edu.it/>.

Ufficio per la didattica

Gestisce la vita scolastica degli studenti dall'iscrizione alla certificazione delle competenze. Offre un valido supporto agli studenti e alle famiglie.

Assistenti amministrativi: area contabilità

Le mansioni degli assistenti amministrativi, inerenti all'area della contabilità, sono le seguenti: • Bandi di gara; • Emissione buoni d'ordine; • Generazione CIG; • Richiesta DURC; • Contabilizzazione e liquidazione fatture ed inserimento nella PCC; • Liquidazione compensi accessori al personale; • Adempimenti fiscali e previdenziali; • Gestione amministrativa dei progetti; • Inserimento beni in inventario; • Contatti con ditte e fornitori; • Tenuta dei registri di magazzino; • Anagrafe delle prestazioni; • Collaborazione con il DSGA per l'elaborazione dei dati contabili relativi al Programma Annuale e al Conto



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Consuntivo; • Collaborazione con la Dirigente Scolastica e con il DSGA; • Ogni altro adempimento connesso all'area.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestione assenze mediante "libretto web"



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete per Assicurazione scolastica. Accordo di rete per convenzione di cassa.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete di Ambito**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Una Rete per la realizzazione del Piano Nazionale Formazione Docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete INVENTIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove l'importanza della filosofia in tutti gli ordini e gradi del sistema scolastico ed individua nell'educazione filosofica negli istituti tecnici e professionali un significativo strumento educativo.

Denominazione della rete: Rete AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

«[Avanguardie educative](#)» è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana.

La sua mission è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. Il Movimento è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di 22 scuole fondatrici che hanno sottoscritto un «[Manifesto programmatico per l'Innovazione](#)» costituito da 7 «orizzonti di riferimento», che esplicitano ed animano la vision di «Avanguardie educative».

Tra le "idee" di Avanguardie Educative, in nostro istituto ha adottato le seguenti:

- "Debate";
- "Oltre le discipline".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di formazione e aggiornamento per il triennio 2022/23 è reperibile nella sezione "didattica" del sito web <https://majoranamaitani.edu.it/> ed è anche riportato nella successiva sezione di approfondimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Approfondimento

Premessa



La realizzazione di percorsi formativi di qualità, l'innovazione e il miglioramento costante dell'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento in base alle esigenze specifiche dei soggetti coinvolti, sono tra gli aspetti in cui si sostanzia l'**autonomia funzionale** conferita, dall'ordinamento, alle istituzioni scolastiche (DPR n. 275/199, art. 1, comma 2).

Le profonde trasformazioni di una società in continuo e rapido mutamento a livello locale, nazionale ed internazionale, impongono oggi una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano per assicurare la progettazione di percorsi formativi adeguati, efficienti, innovativi.

Perciò è necessario che la formazione in servizio diventi "**ambiente di apprendimento continuo**", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Pertanto, la formazione non deve essere intesa come mero adempimento di un **obbligo di legge** (L. n. 107/2015, art.1, comma 124), ma come crescita professionale del personale, partecipazione attiva al dibattito culturale e pedagogico, contributo concreto all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo e quindi del futuro dei giovani.

L'esercizio dell'autonomia della singola scuola nella pianificazione degli interventi di formazione e aggiornamento avrà maggiore successo se coordinata con le iniziative a livello territoriale (formazione di ambito, promossa dalla scuola polo territoriale), regionale (iniziative promosse dall'USR), nazionale (secondo le linee di indirizzo ministeriali – iniziative PNFD, PNRR, ecc) e internazionale, stimolando l'apertura al confronto e l'intensificazione degli scambi internazionali, anche attraverso esperienze rese possibili dai gemellaggi europei (iniziative del programma Erasmus+).

Il **Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato quindi all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi individuati evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali e, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione.

Oltre alle attività d'Istituto, è sempre incentivato lo svolgimento di attività individuali di formazione scelte



liberamente, in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”* (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *“Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”*).

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Finalità

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.



Tipologie di azioni formative

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da **MI** e **USR** per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal **MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali**, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di **tutor esterni o interni**, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi riguardanti la **sicurezza** e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- Moduli formativi reperibili nella piattaforma ministeriale **"Scuola Futura"**, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR - Missione Istruzione**).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla **formazione on-line e all'autoformazione**. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

I corsi potranno essere tenuti anche in **modalità blended** (in presenza e on line). Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MI e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Aree di sviluppo

Personale docente: riprendendo le tre linee di investimento per le competenze definite dal **PNRR**, ovvero **"Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale"**,



“Nuove e competenze e nuovi linguaggi”, “Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica”, a cui si aggiunge la necessaria area della sicurezza, le aree di sviluppo su cui saranno incentrati gli interventi formativi, possono essere così articolate:

DIDATTICA DIGITALE

Formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, sulla base delle sei aree di competenza declinate all'interno del Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il **DigCompEdu**: coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti, favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti:

- Laboratori sull'utilizzo didattico delle LIM/board e delle applicazioni di Google Workspace for Education;
- Formazione per docenti di nuova nomina sul registro elettronico e su quegli strumenti di Google Workspace che sono essenziali per svolgere al meglio il loro lavoro e per gestire gli adempimenti che il loro ruolo richiede;
- Laboratori sulle piattaforme digitali per la didattica e la valutazione (quali kahoot, edpuzzle, padlet, mentimeter, ecc), progettazione di podcast ed editing di file audio e video;
- Metodologie didattiche innovative e inclusive;
- Aggiornamento disciplinare, con particolare riferimento alle metodologie laboratoriali e digitali.

DIDATTICA LABORATORIALE E MULTILINGUISMO

Formazione volta a rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle metodologie didattiche laboratoriali, alla *computer science* e alle competenze multilinguistiche con un pieno approccio interdisciplinare.

- Metodologie didattiche laboratoriali;
- Didattica con metodologia CLIL;
- Confronto con i sistemi educativi di altri Paesi europei; corsi di approfondimento dell'insegnamento di histoire e/o dell'insegnamento con metodologie innovative (per esempio, le quattro C - Communication, creativity, collaboration and critical thinking, il teatro) (iniziative per docenti del programma Erasmus+);



- Formazione nell'ambito dei laboratori di coding, robotica, making;
- Approcci didattici interdisciplinari e relative strategie di valutazione;
- Approfondimento della lingua inglese;
- Didattica delle discipline STEM;
- Orientamento;

COMPETENZE DI BASE E INCLUSIONE

Formazione mirata ad accompagnare la funzione docente alla prevenzione della dispersione scolastica. La finalità è rafforzare l'azione della scuola per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi.

- Formazione sulla valutazione degli apprendimenti;
- Formazione relativa alle rilevazioni INVALSI;
- Formazione sulla ePolicy e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- Didattica per competenze;
- Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità; creazione e gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento;
- Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- Gestione del gruppo classe e dei conflitti;
- Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale;
- Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, ecc).

SICUREZZA

Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro discende dagli obblighi di legge di cui al D.Lgs. 81/2008 e riguardante la gestione dei dati personali:

- Formazione di base/aggiornamento sulla sicurezza e prevenzione del rischio;
- Somministrazione di farmaci;
- Basic Life Support / Basic Life Support and Defibrillation;
- Privacy e sicurezza nella gestione dei dati;
- Primo soccorso;



· Antincendio.

Personale ATA: vedere la relativa sezione.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ciascuna attività formativa:

- il responsabile del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Di seguito è riportata la distribuzione prevista delle suddette attività di formazione e aggiornamento negli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25.

Personale docente:



	2022/23	2023/24	2024/25
DIDATTICA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> · Laboratori sull'utilizzo didattico delle LIM/board e delle applicazioni di Google Workspace for Education; · Formazione per docenti di nuova nomina sul registro elettronico e sugli strumenti di Google Workspace necessari per gli adempimenti della funzione docente; · Laboratori sulle piattaforme digitali per la didattica e la valutazione (quali kahoot, edpuzzle, padlet, mentimeter, ecc), progettazione di podcast ed editing di file audio e video; 	<ul style="list-style-type: none"> · Laboratori sull'utilizzo didattico delle LIM/board e delle applicazioni di Google Workspace for Education; · Formazione per docenti di nuova nomina sul registro elettronico e sugli strumenti di Google Workspace necessari per gli adempimenti della funzione docente; · Metodologie didattiche innovative e inclusive; - 	<ul style="list-style-type: none"> · Laboratori sull'utilizzo didattico delle LIM/board e delle applicazioni di Google Workspace for Education; · Formazione per docenti di nuova nomina sul registro elettronico e sugli strumenti di Google Workspace necessari per gli adempimenti della funzione docente; · Aggiornamento disciplinare, con particolare riferimento alle metodologie laboratoriali e digitali.
DIDATTICA LABORATORIALE E MULTILINGUISMO	<ul style="list-style-type: none"> · Metodologie didattiche laboratoriali; · Didattica con metodologia CLIL; · Confronto con i sistemi educativi di altri Paesi europei; corsi di approfondimento dell'insegnamento di histoire e/o dell'insegnamento con metodologie innovative (per esempio, le quattro C - Communication, creativity, collaboration and critical thinking, il teatro) (iniziative per docenti del programma Erasmus+); 	<ul style="list-style-type: none"> · Metodologie didattiche laboratoriali; · Formazione nell'ambito dei laboratori di coding, robotica, making; · Approcci didattici interdisciplinari e relative strategie di valutazione; · Approfondimento della lingua inglese; · Confronto con i sistemi educativi di altri Paesi europei; corsi di approfondimento dell'insegnamento di histoire e/o dell'insegnamento con metodologie innovative (per esempio, le quattro C - Communication, creativity, collaboration and critical thinking, il teatro) (iniziative 	<ul style="list-style-type: none"> · Metodologie didattiche laboratoriali; · Didattica delle discipline STEM; · Orientamento; · Confronto con i sistemi educativi di altri Paesi europei; corsi di approfondimento dell'insegnamento di histoire e/o dell'insegnamento con metodologie innovative (per esempio, le quattro C - Communication, creativity, collaboration and critical thinking, il teatro) (iniziative per docenti del programma Erasmus+);



		per docenti del programma Erasmus+);	
COMPETENZE DI BASE E INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione relativa alle rilevazioni INVALSI; · Formazione sulla valutazione degli apprendimenti; · Formazione sulla ePolicy e contrasto al bullismo e cyberbullismo; 	<ul style="list-style-type: none"> · Didattica per competenze; · Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità; creazione e gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento; · Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; 	<ul style="list-style-type: none"> · Gestione del gruppo classe e dei conflitti; · La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; · Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; · Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, ecc).
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione di base/aggiornamento sulla sicurezza e prevenzione del rischio; · Somministrazione di farmaci; · Basic Life Support / Basic Life Support and Defibrillation. 	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione di base/aggiornamento sulla sicurezza e prevenzione del rischio; · Somministrazione di farmaci; · Privacy e sicurezza nella gestione dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione di base/aggiornamento sulla sicurezza e prevenzione del rischio; · Somministrazione di farmaci; · Primo soccorso; · Antincendio; · Basic Life Support / Basic Life Support and Defibrillation.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete .

Approfondimento

Premessa

La realizzazione di percorsi formativi di qualità, l'innovazione e il miglioramento costante dell'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento in base alle esigenze specifiche dei soggetti coinvolti, sono tra gli aspetti in cui si sostanzia l'**autonomia funzionale** conferita, dall'ordinamento, alle istituzioni scolastiche (DPR n. 275/199, art. 1, comma 2).

Le profonde trasformazioni di una società in continuo e rapido mutamento a livello locale, nazionale ed internazionale, impongono oggi una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano per assicurare la progettazione di percorsi formativi adeguati, efficienti, innovativi.



Perciò è necessario che la formazione in servizio diventi **“ambiente di apprendimento continuo”**, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Pertanto, la formazione non deve essere intesa come mero adempimento di un **obbligo di legge** (L. n. 107/2015, art.1, comma 124), ma come crescita professionale del personale, partecipazione attiva al dibattito culturale e pedagogico, contributo concreto all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo e quindi del futuro dei giovani.

L'esercizio dell'autonomia della singola scuola nella pianificazione degli interventi di formazione e aggiornamento avrà maggiore successo se coordinata con le iniziative a livello territoriale (formazione di ambito, promossa dalla scuola polo territoriale), regionale (iniziative promosse dall'USR), nazionale (secondo le linee di indirizzo ministeriali – iniziative PNFD, PNRR, ecc) e internazionale, stimolando l'apertura al confronto e l'intensificazione degli scambi internazionali, anche attraverso esperienze rese possibili dai gemellaggi europei (iniziative del programma Erasmus+).

Il **Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato quindi all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi individuati evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali e, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione.

Oltre alle attività d'Istituto, è sempre incentivato lo svolgimento di attività individuali di formazione scelte liberamente, in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”* (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *“Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”*).



La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Finalità

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Tipologie di azioni formative

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da **MI** e **USR** per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal **MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali**, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di **tutor esterni o interni**, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi riguardanti la **sicurezza** e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- Moduli formativi reperibili nella piattaforma ministeriale **“Scuola Futura”**, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR - Missione Istruzione**).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla **formazione on-line e all'autoformazione**. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

I corsi potranno essere tenuti anche in **modalità blended** (in presenza e on line). Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MI e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Aree di sviluppo

Personale docente: vedere la relativa sezione

Personale ATA: la trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. La **digitalizzazione dell'attività amministrativa** delle scuole è sostenuta anche dal PNRR nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.



FORMAZIONE DIGITALE

- Innovazione digitale nell'amministrazione (PNSD e PNRR);
- Gestione del registro elettronico;
- Segreteria digitale e dematerializzazione.

AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- Privacy e sicurezza nella gestione dei dati.

SICUREZZA

- Formazione di base sulla sicurezza e prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Primo soccorso;
- Antincendio;
- Assistenza alla persona.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ciascuna attività formativa:

- il responsabile del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce



agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Di seguito è riportata la distribuzione prevista delle suddette attività di formazione e aggiornamento negli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25.

Personale ATA:

	2022/23	2023/24	2024/25
FORMAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Innovazione digitale nell'amministrazione (PNSD e PNRR);· Gestione del registro elettronico;	<ul style="list-style-type: none">· Innovazione digitale nell'amministrazione (PNSD e PNRR);· Segreteria digitale e dematerializzazione;	<ul style="list-style-type: none">· Innovazione digitale nell'amministrazione (PNSD e PNRR);
AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;	<ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;· Privacy e sicurezza nella gestione dei dati.	<ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">· Formazione di base sulla sicurezza e prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	<ul style="list-style-type: none">· Formazione di base sulla sicurezza e prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;· Assistenza alla persona.	<ul style="list-style-type: none">· Formazione di base sulla sicurezza e prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;· Primo soccorso;· Antincendio;· Basic Life Support / Basic Life Support and Defibrillation.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

